Milan R. Pinacoteca di Brera

—— " ——

Guida per i visitatori della Pinacoteca

GUIDA

PER I VISITATORI DELLA PINACÒTECA

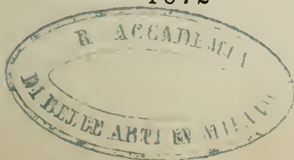
DELLA

R. ACCADEMIA DI BELLE ARTI

IN MILANO

MILANO
STABILIMENTO G. CIVELLI
Via Stella, 9, Porta Vittoria

1872



AVVERTENZA

Nel compilare la presente Guida, s'intese innanzi tutto, di offrire ai Visitatori un mezzo agevole per rintracciare le opere di pittura esposte nella Pinacoteca; perciò non si è seguita una classificazione metodica, ma si enumerarono le dette opere in ordine progressivo secondo l'attuale loro collocazione.

VESTIBOLO

BERNARDINO LUINI o **LOVINO.** *È ignoto il luogo e l'anno in cui nacque: viveva ancora nel 1530.* — Scuola milanese.

1. Due giullari. — (Queste figure fanno parte secondaria del soggetto indicato al n. 4).

Affresco: alt. met. 1,436; largh. met. 0,470.

Proviene dalla chiesa di S. Maria della Pace, in Milano.

—

AUTORE STESSO.

2. Maria Vergine col Bambino rivolto verso un agnello, che gli viene condotto innanzi da S. Giovanni Battista.

Affresco: alt. met. 1,600; largh. met. 1,100.

Prov. dall' ospizio dei PP. Certosini, in Milano.

—

BARTOLOMEO SUARDI, detto **BRAMANTINO,** *pittore ed architetto milanese: viveva ancora nel 1529.* — Scolaro di Donato Bramante d'Urbino.

3. Madonna in trono col divin Figlio: ai lati due Angeli.

Affresco: alt. met. 2,580; largh. met. 1,340.

Esisteva alla Piazza dei Mercanti, in Milano.

—

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

4. Maria Vergine e S. Giuseppe in cammino, dopo lo sposalizio.

Affresco: alt. met. 1,436; largh. met. 0,470.

Di prov. come al n. 1.

—

SCUOLA DI LEONARDO.

5. Nostra Donna col Bambino ed una monaca genuflessa.

Affresco: alt. met. 1,832; largh. met. 1,337.

Prov. dal monastero delle Vetere, in Milano.

—

SCUOLA MILANESE (sec. XVI).

6. S. Sebastiano.

Affresco: alt. met. 1,436; largh. met. 0,594.

Di prov. come al n. 5.

—

BARTOLOMEO SUARDI. — V. n. 3.

7. Putto seduto fra pámpini.

Affresco: alt. met. 0,510; largh. met. 0.650.

Prov. dalla casa detta *la Pelucca*, in vicinanza di Monza.

—

AUTORE STESSO.

8. S. Martino che divide il suo mantello con un mendico. — Mezze figure.

Affresco: alt. met. 0,820; largh. met. 1,000.

Di prov. come al n. 5.

—

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

9. Giovine coronato d'alloro, sopra un bianco cavallo spinto a carriera.

Affresco: alt. met. 1,658; largh. met. 1,189.

Di prov. come al n. 7.

—

AUTORE STESSO.

10 Tre giovanette che giuocano a guancialino d'oro.

Affresco: alt. met. 1,337; largh. met. 0,953.

Di prov. come al n. 7.

—

SCUOLA DI BERNARDINO LUINI.

11. Madonna col Bambino e S. Giovanni Battista.

Affresco: alt. met. 1,580; largh. met. 0,860.

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

12. Giovane donna in atto d'indicazione.

Affresco: alt. met. 1,089; largh. met. 0,742.

Prov. dal convento dei MM. Osservanti, detto *della Pace,* in Milano

---

AUTORE STESSO.

13. Un Angioletto volante.

Affresco: alt. met. 0,446; largh. met. 0,446.

Di prov. come al n. 1.

MARCO DA OGGIONO, *così chiamato dal borgo ove nacque circa il 1460; morì nel 1530.* — Scolaro di Leonardo da Vinci.

14. Transito di Nostra Donna: astanti alcuni Apostoli e le pie Donne.

Affresco: alt. met. 1,139; largh. met. 1,583.

Di prov. come al n. 1. — Cit. dal Vasari.

BERNARDINO LANINI, *nato a Vercelli nel 1510; morto nel 1580.* — Scolaro di Gaudenzio Ferrari.

15. Concerto musicale di tre Angioletti.

Affresco: alt. met. 1,610; largh. met. 1,930.

Prov. dal monastero di S. Marta, in Milano.

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

16. Il Redentore. — Mezza figura.

Affresco: alt. met. 0,941; largh. met. 0,643.

Di prov. come al n. 15.

AUTORE STESSO.

17. Giovane donna. — Busto.

Affresco: alt. met. 0,446; largh. met. 0,396.

Di prov. come al n. 7.

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

18. S. Giuseppe eletto sposo di Maria Vergine.

Affresco: alt. met. 3,20; largh. met. 1,710.

Di prov. come al n. 1.

MARCO DA OGGIONO. — V. n. 14.

19. Nozze di Cana.

Affresco: alt. met. 1,800; largh. met. 3,400.

Di prov. come al n. 1.

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

20. Sant'Orsola. — Mezza figura.

Affresco: alt. met. 0,820; largh. met. 0,970.

Di prov. come al n. 5.

MARCO DA OGGIONO. — V. n. 14.

21. S. Cristoforo. — Terzo di figura.

Affresco: alt. met. 0,700; largh. met. 0,540.

Di prov. come al n. 1.

AUTORE STESSO.

22. Alcuni Apostoli. — (Queste figure fanno parte del soggetto indicato al n. 14).

Affresco: alt. met. 1,130; largh. met. 1,630.

Di prov. come al n. 5.

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

23. Gesù risorto, circondato da quattro Angeli.

Affresco: alt. met. 1,600; largh. met. 1,750.

Di prov. come al n. 5.

GAUDENZIO FERRARI, *figlio di m.° Franchino, nacque nel 1484 a Valduggia, terra del ducato di Milano: morì nel 1550.* — Scolaro di Stefano Scotto.

24. Adorazione dei Magi.

Affresco in tre comparti: alt. met. 1,852; largh. met. 2,650.

Di prov. come al n. 1.

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

25. Due Angioletti che stanno suonando la tibia.
Affresco; alt. met. 0,580; largh. met. 0,840.
Di prov. come al n. 1.

—

GAUDENZIO FERRARI. — V. n. 24.

26. L'Angelo annunciatore.
Affresco: alt. met. 0,890; largh. met. 0,840.
Di prov. come al n. 1.

—

AUTORE STESSO.

27. L'Assunta e gli Apostoli.
Affresco di forma circolare: diametro met. 1,120.
Di prov. come al n. 1.

—

AUTORE STESSO.

28. L'Annunciata.
Come al n. 26.

—

AUTORE STESSO.

29. Dedicazione di Maria Vergine al tempio.
Affresco: alt. met. 1,850; largh. met. 0,630.
Di prov. come al n. 1.

—

AUTORE STESSO.

30. Incontro di Maria Vergine con S. Maria Elisabetta.
Come al n. 29.

—

GAUDENZIO FERRARI. — V. n. 24.

31. **Annuncio della fecondità di Sant' Anna. — S. Gioachino scacciato dal tempio nella solennità dell'Encenia.**

Come al n. 24.

MARCO DA OGGIONO. — V. n. 14.

32. **Adamo ed Eva nell' Eden.**

Affresco: alt. met. 1,792; largh. met. 1,228.

Di prov. come al n. 1.

GAUDENZIO FERRARI. — V. n. 14.

33. **Un Angioletto con arpa.**

Affresco; alt. met. 0,890; largh. met. 0,900.

Di prov. come al n. 1.

AUTORE STESSO.

34. **Presentazione di Gesù bambino al tempio.**

Come al n. 27.

AUTORE STESSO.

35. **Un Angioletto con liuto.**

Come al n. 33.

SCUOLA DI BERNARDINO LUINI.

36. **Madonna seduta, col Bambino ritto sulle di lei ginocchia in atto di benedire.**

Affresco: alt. met. 1,676; largh. met. 0,700.

Di prov. come al n. 5.

SCUOLA STESSA.

37. **Maria Vergine in atto divoto.** — Terzo di figura.

Affresco: alt. met. 0,570; largh. met. 0,430.

Proviene dal monastero Maggiore, in Milano.

BERRARDINO LUINI. — V. n. 1.

38. Metamorfosi di Dafne: sul dinanzi Apollo e Peneo.

Affresco: alt. met. 1.600; largh. met. 1,100.

Di prov. come al n. 7.

AUTORE STESSO.

39. S. Tomaso d'Aquino.

Affresco: alt. met. 1,210; largh. met. 0,540.

Di prov. come al n. 5.

AUTORE STESSO.

40. Un Angelo annuncia a Sant'Anna la di lei fecondità.

Affresco; alt. met. 1,640; largh. met. 1,220.

Di prov. come al n. 1.

AUTORE STESSO.

41. Maria Vergine presentata al tempio.

Affresco: alt. met. 1,550; largh. met. 1,090.

Di prov. come al n. 1.

AUTORE STESSO.

42. Il profeta Abacuc svegliato da un Angelo.

Affresco: alt. met. 1,120; largh. met. 1,500.

Di prov. come al n. 5.

AUTORE STESSO.

43. Un Angioletto in adorazione.

Affresco: alt. met. 0,460; largh. met. 0,320.

Di prov. come al n. 5.

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

44. **Testa d'uomo, veduta di profilo.**

Affresco di forma circolare: diametro 0,300.

AUTORE STESSO.

45. **Madonna in trono col Bambino: Sant'Antonio abate, S. Barbara ed un Angioletto che suona il liuto** — (col nome e la data 1521).

Affresco: alt. met. 2,540; largh. met. 1,560.

Proviene dalla chiesa di S. Maria in Brera, in Milano.

AUTORE STESSO.

46. **Dio Padre.** — Mezza figura.

Affresco: alt. met. 0,540; largh. met. 1,820.

Di prov. come al n. 45.

AUTORE STESSO.

47. **Un Angioletto in adorazione.**

Affresco: alt. met. 0,460; largh. met. 0,320.

AUTORE STESSO.

48. **Testa d'uomo, veduta di profilo.**

Affresco di forma circolare: diametro 0,300.

AUTORE STESSO.

49. **Natività di Maria Vergine.**

Affresco: alt. met. 1,160; largh. met. 1,110.

Di prov. come al n. 1.

AUTORE STESSO.

50. **La salma di S. Caterina portata al sepolcro da tre Angeli.** — Sull'arca sepolcrale vi sono le lettere C. V. S. X. *(Catharina Virgo Sponsa Christi).*

Affresco: alt. met. 1,200; largh. met. 2,260.

Di prov. come al n. 7.

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

51. Incontro di Sant'Anna con S. Gioachino.

Affresco: alt. met. 1,660: largh. met. 1,160.

Di prov. come al n. 1.

AUTORE STESSO.

52. Un Angelo con navicella d'incenso.

Affresco: alt. met. 1,290; largh. met. 0,480.

Di prov. come al n. 5.

AUTORE STESSO.

53. S. Marcella.

Affresco a chiaroscuro: alt. met. 1,932; largh. met. 0,891.

Di prov. come al n. 15.

AMBROGIO FOSSANO, detto il BERGOGNONE, *milanese* (1); *operava dal 1483 al 1524.* — Scuola milanese.

54. S. Rocco. — Mezza figura.

Affresco: alt. met. 1,210; largh. met. 0,820.

Proviene dalla chiesa di S. Satiro, in Milano.

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

55. Nascita di Adone.

Affresco: alt. met. 2,050; largh. met. 1,900.

Di prov. come al n. 7.

SCUOLA DI LEONARDO.

56. Madonna, Bambino e S. Caterina.

Affresco: alt. met. 1,360; largh. met. 1,400.

---

(1) *Mag. Ambrosius de Fossano pictor filius Domini Stefani mediolanensis, dictus Bergognonis.* — Istrom. 3 agosto 1512, arch. di Pavia, V. CALVI.

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

57. S. Lazaro.

Affresco a chiaroscuro: alt. met. 1,932; largh. met. 0,891.

Di prov. come al n. 15.

BERNARDINO LANINI. — V. n. 15.

58. S. Marta.

Affresco: alt. met. 2,000; largh. met. 0,930.

Di prov. come al n. 15.

SCUOLA LOMBARDA.

59. Cristo paziente. — Mezza figura.

Affresco: alt. met. 0,790; largh. met. 1,580.

BERNARDINO LANINI. — V. n. 15.

60. S. Maria Maddalena.

Affresco: alt. met. 2,000; largh. met. 0,630.

Di prov. come al n. 15.

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

61. S. Maria Maddalena.

Affresco a chiaroscuro: alt. met. 1,932; largh. met. 0,891.

Di prov. come al n. 15.

AUTORE STESSO.

62. L'educazione di Maria Vergine.

Affresco: alt. met. 1,120; largh. met. 0,660.

Di prov. come al n. 1.

SCUOLA LOMBARDA ANTICA.

63. S. Rocco. — Mezza figura.

Affresco: alt. met. 0,920; largh. met. 0,490.

Di prov. come al n. 5.

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

64. Sacrifizio al Dio Pane.

Affresco: alt. met. 1,800; largh. met. 1,400.

Di prov. come al n. 7.

AUTORE STESSO.

65. S. Marta.

Affresco a chiaroscuro: alt. met. 1,932; largh. met. 0,891.

Di prov. come al n. 15.

AUTORE STESSO.

66. Un Angelo con incensiere.

Affresco: alt. met. 1,300; largh. met. 0,500.

Di prov. come al n. 5.

AUTORE STESSO.

67. Maria Vergine presentata al Sommo Sacerdote.

Affresco: alt. met. 1,600; largh. met. 1,160.

Di prov. come al n. 1.

AUTORE STESSO.

68. Gli Ebrei che si dispongono alla partenza dall'Egitto.

Affresco: alt. met. 2,120; largh. met. 1,670.

Di prov. come al n. 7.

VINCENZO FOPPA il vecchio, *nato a Brescia, o come alcuni credono, a Foppa, villaggio nel Pavese; tenne scuola in Milano, poi si stabilì a Brescia, ove morì più che ottuagenario nel 1492.*

69. S. Sebastiano saettato.

Affresco: alt. met. 2,700; largh. met. 1,730.

Prov. dalla chiesa di S. Maria in Brera, in Milano.

AURELIO LUINI, *figlio di Bernardino, nato in Milano circa il 1530, viveva ancora nel 1584.*

70. Martirio di S. Vincenzo diacono.

Affresco: alt. met. 3,400; largh. met. 2,260.

Prov. dalla chiesa di S. Vincenzino, in Milano.

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

71. Sogno di S. Giuseppe: a breve distanza la Vergine occupata in lavori femminili.

Affresco: alt. met. 1,580: largh. met. 1,220.

Di prov. come al n. 1.

AUTORE STESSO.

72. S. Martino vescovo in atto di fare elemosina.

Affresco: alt. met. 1.300; largh. met. 0,640.

Di prov. come al n. 5.



I. SALA

GIACOMO JORDAENS, *nato in Anversa nel 1598, morto nel 1678.* — Scolaro di Ad.° van Noort e di Rubens.

73. Sacrifizio di Abramo.

In tela: alt. met. 2,430; largh. met. 1,520.

Dal Museo Imp. di Parigi. — Per cambio, 1813, 9 gennaio.

COPIA DAL PARMIGIANINO (1).

74. Maria Vergine col Bambino vezzeggiato da S. Margherita: S. Benedetto in abito pontificale, S. Gerolamo e l'arcangelo S. Michele.

In tavola: alt. met. 2.180; largh. met. 1,460.

TIZIANO VECELLIO, *nato a Cadore nel 1477, morto a Venezia nel 1576.* — Scolaro di Giovanni Bellini.

75. S. Gerolamo nel deserto — (col nome dell'autore).

In tavola: alt. met. 2,230; largh. met. 1,338.

BERNARDINO CAMPI, *nato nel 1522 in Cremona, viveva ancora nel 1590 in Reggio d'Emilia.* — Scolaro di Giulio Campi e d'Ippolito Costa.

76. Cristo morto sostenuto dalla Madre, con S. Caterina, Elia ed Eliseo profeti: sul davanti un monaco carmelitano (P. F. Gabriele dei Pizzamigli).

In tela: alt. met. 2,354; largh. met. 1,586.

Proviene dalla chiesa dei PP. Cappuccini in Crema.

---

(1) Francesco Mazzola, detto *il Parmigianino*, figlio di Filippo, nato a Parma nel 1503, morto a Casalmaggiore nel 1540. — Scolaro di Pietro Ilario, suo zio.

ENEA SALMEGGIA, *bergamasco, nato verso il 1550, morto nel 1626.*

77. Cristo deposto dalla croce, sostenuto dalla Madre e da S. Giovanni: assistono alla pietosa scena le sante Donne, Giuseppe d'Arimatea, Nicodemo, S. Lucia, Sant'Apollonia e S. Francesco d'Assisi — (col nome e la data 1602).

In tela: alt. met. 2,132; largh. met. 1,486.

Proviene dalla chiesa di S. Leonardo in Bergamo.

SIGISMONDO FOSCHI, *figlio di Antonio pittore, nato in Faenza, viveva ancora nel 1532.*

78. Madonna in piedi col Bambino fra le braccia: S. Giovanni Battista, S. Bartolomeo e due altri Santi: in alto un coro d'Angeli — (col nome e la data 1527).

In tavola: alt. met. 2,402; largh. met. 1,584.

Proviene dalla chiesa di S. Bartolomeo in Faenza.

GIACOMO PALMA, seniore, *nato a Scrinalta nel Bergamasco; operava nel primo ventennio del secolo XVI.* — Scuola veneta.

79. S. Elena e Costantino, coi santi Rocco e Sebastiano.

Tavola in tre comparti; alt. met. 1,430; largh. met. 2,030.

Dono di Francesco Melzi, duca di Lodi (1804).

SIMONE CANTARINI, detto **SIMONE DA PESARO**, *nato a Pesaro nel 1611, morto nel 1648 a Verona.* — Scuola bolognese.

80. La Trasfigurazione di Gesù Cristo.

In tela: alt. met. 3,122; largh. met. 1,892.

ANTONIO VAN DYCK, *nato in Anversa nel 1599, morto in Inghilterra nel 1641.* — Scolaro di Rubens.

81. La Vergine sulle nubi tiene il divin Figlio, mentre egli si volge in atto carezzevole verso Sant'Antonio di Padova.

In tela: alt. met. 1,859; largh. met. 0,536.

Come al n. 73.

CAMILLO BOCCACCINO, *figlio di Boccaccio, nato in Cremona verso il 1510, morto nel 1546.*

82. S. Gerolamo, S. Bartolomeo, S. Giovanni Battista ed un Santo carmelitano: in alto Maria Vergine col Bambino in gloria d'Angeli — (colla data 1532).

In tela: alt. met. 2,924; largh. met. 1,685.

Prov. dalla chiesa di S. Bartolomeo in Cremona.

PARIS BORDONE, *nato in Treviso nel 1500, morto nel 1570.* — Scolaro di Tiziano.

83. S. Domenico presentato da Maria Vergine al Redentore sedente sulle nubi fra una schiera d'Angeli armati.

In tavola: alt. met. 1,460; largh. met. 1,064.

Proviene dal monastero delle Domenicane di S. Paolo in Treviso.

AUTORE STESSO.

84. Maria Vergine e gli Apostoli congregati nel cenacolo, che attendono la venuta dello Spirito Santo.

In tela: alt. met. 3,024; largh. met. 2,180.

Di prov. come al n. 76.

NICOLO' RONDINELLI, *nato in Ravenna circa il 1440; viveva ancora nel 1500.* — Scolaro di Giovanni Bellini.

85. S. Giovanni evangelista, in abito episcopale e con incensiere in mano, appare a Galla Placidia, nel tempio ch'essa gli aveva dedicato in Ravenna.

In tavola: alt. met. 1,735; largh. met. 1,786.

Prov. dalla Basil. di S. Gio. evang. in Ravenna — Cit. dal Vasari.

DOMENICO RICCIO, detto **BRUSASORCI**, *nato in Verona nel 1494, morto nel 1567.* — Scuola veneta.

86. Sant'Antonio abate e S. Paolo eremita che stanno dividendosi un pane.

In tela: alt. met. 1,486; largh. met. 1,040.

Prov. dalla chiesa di S. Paolo Vecchio in Verona.

CARLO URBINI, detto **URBINO DA CREMA**, *nato a Crema; operò in patria e a Milano dal 1540 al 1575.*

87. Battesimo di Gesù Cristo.

In tela: alt. met. 2,950; largh. met. 2,254.

Di prov. come al n. 76.

AGOSTINO CARRACCI, *pittore ed incisore, nato in Bologna nel 1557, morto in Parma nel 1602.* — Scolaro di Prospero Fontana.

88. L'Adultera tratta innanzi a Gesù Cristo.

In tela: alt. met. 1,784; largh. met. 2,230.

Prov. dalla Gall. Sampieri in Bologna. — Per acqu. 1811, 25 febbr.

GIOVANNI FRANCESCO BARBIERI, detto **IL GUERCINO**, *nato a Cento nel 1591, morto in Bologna nel 1666.* — Scolaro di Benedetto Gennari, seniore.

89. S. Chiara e S. Caterina martire.

In tela: alt. met. 3,047; largh. met. 1,884.

Prov. dalla chiesa delle Monache di Cotignola.

LODOVICO CARRACCI, *nato in Bologna nel 1555, morto nel 1619.* — Scolaro di Prospero Fontana e del Tintoretto. Capo della scuola carraccesca.

90. La Cananea supplicante il Salvatore.

In tela: alt. met. 1,784; largh. met. 2,254.

Come al n. 88.

PIETRO PAOLO RUBENS, *nato a Siegen, nella contea di Nassau, il 29 giugno 1577, morto ad Anversa il 30 maggio 1640.*— Scolaro di Ad.° van Noort.

91. L'Istituzione dell'Eucaristia.

In tavola: alt. met. 3,040; largh. met. 2,258.

Come al n. 73.

SCUOLA DI ANDREA DEL SARTO.

92. S. Maria Maddalena.

In tavola: alt. met. 0,557; largh. met. 0,420.

Ricevuto in deposito dalla Galleria Arcivescovile di Milano.

FRANCESCO BARBIERI — V. n. 89.

93. Dio Padre. — Mezza figura.

In tela: alt. met. 0,668; largh. met. 1,024.

Prov. dalla chiesa dei PP. Domenicani a Forlì.

DOMENICO ZAMPIERI, detto **IL DOMENICHINO**, *nato in Bologna nel 1582, morto in Napoli nel 1641.* — Scolaro di Dionigi Calvart e dei Carracci.

94. Madonna in trono col Bambino: S. Giovanni evangelista, S. Petronio e molti Angeli.

In tela: alt. met. 4,238; largh. met. 2,676.

Prov. dalla chiesa di S. Petronio de'Bolognesi in Roma.

SCUOLA BOLOGNESE.

95. Giovine donna in atto di dipingere il proprio ritratto.

In tela: alt. met. 0,643; largh. met. 0,482.

PARIS BORDONE. — V. n. 83.

96. Battesimo di Gesù Cristo.

In tela: alt. met. 1,770; largh. met. 2,031.

Come al n. 92.

FRANCESCO ALBANI, *nato in Bologna nel 1578, morto nel 1660.* — Scolaro del Calvart e dei Carracci.

97. Il fanciullo Gesù, Maria Vergine, S. Giuseppe, S. Tomaso d'Aquino e S. Francesco di Sales: in alto Dio Padre in gloria d'Angeli.

In tela: alt. met. 3,172; largh. met. 2,527.

Di prov. come al n. 93.

ANNIBALE CARRACCI, *nato in Bologna nel 1560, morto in Roma nel 1609.* — Scolaro di suo cugino Lodovico Carracci.

98. Cristo al pozzo colla Samaritana: a breve distanza alcuni Apostoli.

In tela: alt. met. 1,784; largh. met. 2,254.

Come al n. 88.

FRANCESCO BARBIERI — V. n. 89.

99. Maria Vergine accompagnata da S. Giuseppe, dona un ricco monile a S. Teresa.

In tela: alt. met. 2,890; largh. met. 1,884.

Prov. dalla chiesa delle Carmelitane in Bologna.

PARIS BORDONE. — V. n. 83.

100. Maria Vergine sorregge il Bambino colla mano sinistra e colla destra porge il cappello cardinalizio a S. Gerolamo: ai lati Sant'Antonio abate, S. Caterina e un'altra Santa martire.

In tela: alt. met. 1,002; largh. met. 1,536.

ORAZIO LOMI, detto **GENTILESCHI**, *nato in Pisa nel 1562, morto in Inghilterra nel 1640.*

101. S. Cecilia e i santi Valeriano e Tiburzio: un Angelo scende dall'alto con una corona ed una palma.

In tela: alt. met. 3,526; largh. met. 2,155.

LUCA CAMBIASI, *figlio di Giovanni, nato in Genova nel 1527, morto a Madrid nel 1585.* — Scuola genovese.

102. Gesù bambino adorato dai pastori.

In tav.: alt. met. 1,361; largh. met. 1,165.

Come al n. 92.

GIULIO CESARE PROCACCINI, *pittore e scultore, figlio d'Ercole seniore, nato in Bologna dopo il 1560, morto in Milano circa il 1625.*

103. La Maddalena penitente ed un Angelo.

In tela: alt. met. 1.348; largh. met. 0,965.

Come al n. 92.

DANIELE CRESPI, *milanese; operava ancora nel 1629.*

104. Ritratto d'uomo. — Busto.

In tela: alt. met. 0,396; largh. met. 0,321.

AUTORE STESSO.

105. Ritratto del senatore Formenti. — Busto.

In tela: alt. met. 0,384; largh. met. 0,298.

GIOVANNI PAOLO LOMAZZO, *nato in Milano nel 1538, morto circa il 1600. Ebbe a maestro* Gio. Batt. della Cerva: *perduta a 33 anni la vista, dettava un Trattato di Pittura, cui deve forse la sua maggiore rinomanza.*

106. Ritratto dell'autore in costume di Abate dell'Accademia della Valle di Bregno (1).

In tela: alt. met. 0,560; largh. met. 0,430.

---

(1) Citato dall'autore nel suo libro: *Idea del Tempio della Pittura.*

COPIA DAL CORREGGIO (1).

107. Madonna col Bambino assisa in trono: alla sua destra S Giovanni Battista e S. Geminiano, alla sinistra S. Pietro martire e S. Giorgio.

In tela: largh. met. 2,750; largh. met. 1,850.

GIULIO CESARE PROCACCINI. — V. n. 103.

108. S. Cecilia e due Angeli.

In tela: alt. met. 1,660; largh. met. 0,664.

Prov. dalla chiesa del Gesù in Pavia.

DANIELE CRESPI. — V. n. 104.

109. Il Nazareno condotto al Calvario.

In tela: alt. met 2,054; largh. met. 2,354.

GIOVANNI BATTISTA TROTTI, detto IL MALOSSO, *nato in Cremona nel 1555, morto dopo il 1602.* — Scolaro di Bernardino Campi.

110. Cristo morto sostenuto da un Santo vescovo, con molte altre figure.

In tela: alt. met. 2,578; largh. met. 1,834.

Prov. dalla chiesa dei PP. Cappuccini in Monza.

GIULIO CESARE PROCACCINI. — V. n. 103.

111. S. Gerolamo ed un Angelo.

In tela: largh. met. 1,660; largh. met. 0,644.

Di prov. come al n. 108.

ALESSANDRO TIARINI, *nato in Bologna nel 1577, morto nel 1668.* — Scuola bolognese.

112. Decollazione di S. Gio. Battista. — (col nome e la data 1618).

In tela: alt. met. 2,626; largh. met. 1,982.

---

(1) Antonio Allegri, detto *il Correggio,* nato in Correggio circa il 1494, morto nel 1534. — Capo della Scuola parmigiana.

GIOVANNI BATTISTA MORONI, *nato a Bondo, villaggio in vicinanza di Albino. Si hanno sue opere dal 1549 al 1570.* — Scolaro di Alessandro Bonvicino.

113. S. Barbara e S. Lorenzo martire; in alto fra le nubi Maria Vergine col divin Figlio ed alcuni Angioletti — (col nome).

In tela: alt. met. 2,760; largh. met. 1,600.

Prov. dalla chiesa dei PP. Carmelitani in Bergamo.

PROSPERO FONTANA, *nato in Bologna nel 1512, morto nel 1597.* — Scolaro d'Innocenzo Francucci.

114. L'Annunciazione: al basso una divota — (col nome).

In tela: alt. met. 2,230; largh. met. 1,387.

Prov. dalla chiesa di S. M. delle Grazie in Bologna.

JACOPO ROBUSTI, detto **IL TINTORETTO**, *nato in Venezia nel 1512, morto nel 1594.* — Scuola veneta.

115. Cristo morto, pianto dalla Vergine, dalla Maddalena e da S. Giovanni.

In tela: alt. met. 1,090; largh. met. 1,864.

LODOVICO CARRACCI. — V. n. 90.

116. Sant'Antonio abate che predica ad alcuni anacoreti.

In tela: alt. met. 3,245; largh. met. 2,006.

Prov. dalla chiesa di Sant'Antonio abate in Bologna.

DANIELE CRESPI. — V. n. 104.

117. Lapidazione di S. Stefano.

In tela: alt. met. 2.602; larg. met. 1,536.

GIOVANNI CONTARINI, *nato in Venezia nel 1549, morto nel 1605.* — Scuola veneta.

118. S. Gerolamo in orazione.

In tela: alt. met. 2,082; largh. met. 1,312.

Prov. dalla chiesa delle Monache di S. Gerolamo in Serravalle.

GIULIO CESARE PROCACCINO. — V. n. 103.

119. S. Carlo in adorazione del Corpo di Nostro Signore.

In tela: alt. met. 2,030; largh. met. 1,586.

Di prov. come al n. 108.



II. SALA.

GIACOMO RAIBOLINI, *figlio e scolaro di Francesco,* detto **IL FRANCIA**; *operava in Bologna sua patria, dal 1526 al 1557.*

120. Madonna col Bambino seduta sulle nubi; ai lati due Angioletti: nel campo sottoposto due Santi in armatura di ferro e con bandiera in mano, S Caterina, S. Giustina ed alcune giovani religiose — (col nome e la data 1544).

In tavola: alt. met. 1,436; largh. met. 0,470.

Prov. dal Collegio Montalto in Bologna.

LUCA LONGHI, *nato in Ravenna nel 1507, morto nel 1580.* — Seguì la Scuola raffaelesca.

121. Madonna in trono col Bambino; S. Paolo, Sant'Antonio di Padova ed un Angioletto che suona il violoncello.

In tavola: alt. met. 2,254; largh. met. 1,734.

Prov. dalla chiesa di S. Domenico in Ravenna.

BONIFACIO, *forse figlio di un Bonifacio pittore veronese morto nel 1540: operò molto in Venezia ove morì nel 1553.* — Scuola veneta (1).

122. Adorazione dei Magi.

In tela: alt. met. 1,982; largh. met. 3,965.

Come al n. 92.

GIOVANNI BATTISTA MORONI. — V. n. 113.

123. Maria Vergine assunta al cielo: nella parte inferiore gli Apostoli: sul dinanzi S. Benedetto in abito pontificale — (col nome).

Prov. dalla chiesa di S. Benedetto in Bergamo.

---

(1) Un altro pittore dello stesso nome operava ancora in Venezia nel 1562.

PAOLO CALIARI, detto **IL VERONESE**, *nato in Verona nel 1528, morto nel 1588.* — Scolaro di Antonio Badile suo zio.

124. S. Gregorio e S. Gerolamo.

In tela; alt. met. 4,535; largh. met. 1,574.

Prov. dalla chiesa d'Ognissanti in Venezia.

AUTORE STESSO.

125. Adorazione dei Magi.

In tela: alt. met. 4,535: largh. met. 3,520.

Di prov. come al n. 124.

AUTORE STESSO.

126. Sant'Ambrogio e Sant'Agostino.

Di prov. come al n. 124.

GIACOMO DA PONTE, detto **IL BASSANO**, *figlio di Francesco, nato in Bassano nel 1510, morto nel 1592* — Scuola veneta.

127. S. Rocco che visita gli appestati; con apparizione in alto della Vergine.

In tela; alt. met. 3,492; largh. met. 2,080.

Prov. dalla chiesa di S. Rocco in Vicenza.

GEROLAMO RUMANI, detto **IL ROMANINO**, *nato a Brescia; operava dal 1502 al 1541.* — Scuola veneta.

128. Maria Vergine che adora il Bambino: S. Francesco d'Assisi, due altri Santi, un divoto e coro d'Angeli.

In tavola: alt. met. 2,502; largh. met. 1,486.

Di prov. come al n. 76.

ALESSANDRO BONVICINI, detto **IL MORETTO**, *nato a Rovato nel Bresciano, circa il 1500; viveva ancora nel 1565.* — Scolaro di Fioravante Ferramola.

129. S. Gerolamo, Sant'Antonio abate e S. Francesco d'Assisi: in alto la Vergine col divin Figlio seduta sulle nubi, fra un coro di Cherubini.

In tela: largh. met. 2,550; largh. met. 1,863.

Prov. dalla chiesa di Gardone.

—

PAOLO CALIARI. — V. n. 124.

130. Battesimo di Gesù Cristo.

In tela: alt. met. 2,330; largh. met. 4,412.

—

GIACOMO RAIBOLINI. — V. n. 120.

131. Madonna in trono col Bambino ed il piccolo S. Giovanni Battista: al piano Sant'Antonio abate, S. Sebastiano legato all'albero, S. Barbaziano e S. Gerolamo.

In tavola: alt. met. 2,700; largh. met. 1,684.

Prov. dalla chiesa di S. Barbaziano in Bologna.

—

LODOVICO CARRACCI. — V. n. 90.

132. Adorazione dei Magi.

In tela: alt. met. 2,300; largh. met. 1,255.

Prov. dalla chiesa di Crevalcore nel Bolognese.

—

SCUOLA VENETA.

133. La Cena di Cristo cogli Apostoli.

In tela: alt. met. 1,856; largh. met. 4,064.

—

GIACOMO PALMA, seniore. — V. n. 79.

134. Adorazione dei Magi; accanto alla Vergine Sant'Elena colla croce.
In tela: alt. met. 4,664; largh. met. 2,552.
Prov. dalla ch. di S. Elena in Isola (Venezia). — Cit. dal Vasari, dal Ridolfi e da altri.

—

VINCENZO CATENA, *nato a Treviso circa il 1470, morto in Venezia nel 1531.* — Scolaro dei Bellini.

135. S. Stefano.
In tav.: alt. met. 1,101; largh. met. 0,581.

—

SCUOLA DEL MORETTO.

136. Ritratto d'uomo. — Mezza figura.
In tela: alt. met. 1,064; largh. met. 0,594.

—

ALESSANDRO BONVICINI. — V. n. 129.

137. S. Chiara e S. Caterina martire.
In tav.: alt. met. 1,040; largh. met. 0,600.
Di prov. come al n. 129.

—

SCUOLA DI PAOLO VERONESE.

138. Nozze di Cana.
In tela: alt. met. 5,544; largh. met. 7,510.
Prov. dalla chiesa di S. Teonisto a Treviso.

—

ALESSANDRO BONVICINI.

139. S. Gerolamo ed un Apostolo.
In tav.: alt. met. 1,040; largh. met. 0,610.
Di prov. come al n. 129.

—

SCUOLA DI G. B. MORONI.

140. Ritratto d'uomo. — Mezza figura.

In tela: alt. met. 1,064; largh. met. 0,792.

ALESSANDRO BONVICINI. — V. n. 129.

141. S. Francesco d'Assisi.

In tav.: alt. met. 1,101; largh. met. 0,569.

GEROLAMO SAVOLDO, *bresciano; operava dal 1522, al 1550.* — Scuola veneta.

142. Madonna e Bambino sulle nubi fra due Angeli: al piano i Santi Pietro, Paolo, Gerolamo e Domenico.

In tav.: alt. met. 4,784; largh. met. 3,059.

Prov. dalla chiesa dei PP. Domenicani in Pesaro.

GIACOMO ROBUSTI. — V. n. 115.

143. S. Elena colla croce, S. Macario vescovo, Sant' Andrea, S. Barbara e due divoti.

In tela: alt. met. 2,750; largh. met. 1,635.

PAOLO CALIARI. — V. n. 124.

144. Sant' Antonio abate in cattedra, S. Cornelio papa, S. Cipriano, un paggio ed un chierico.

In tela: alt. met. 2,766; largh. met. 1,883.

BONIFACIO. — V. n. 122.

145. La donna adultera assolta dal Nazareno.

In tela: alt. met. 1,684; largh. met. 3,394.

Come al n. 92.



III. SALA.

NICOLO' DA FOLIGNO (1); *operava dal 1458 al 1499.* — Scuola umbra.

146. Maria Vergine in trono col Bambino: ai lati molti Angeli — (col nome e l'anno 1465).

Prov. dalla chiesa dei Conventuali di Cagli, nell'ex duc. d'Urbino.

GENTILE DA FABRIANO, *figlio di* NICOLO', *nato circa il 1370, morto verso il 1450.* — Scuola umbra.

147. Glorificazione di Maria Vergine — (col nome).

In tav.: alt. met. 1,585; largh. met. 0,792.

Prov. dalla chiesa dei MM. Osservanti a Fabriano.

SCUOLA DI MACRINO D'ALBA (2).

148. S. Tomaso apostolo.

In tav.: alt. met. 1,436; largh. met. 0,432.

Prov. dalla chiesa di S. Giacomo a Pergola.

CARLO CRIVELLI, *nato in Venezia; operava dal 1468 al 1493.* — Si crede scolaro di Jacobello del Fiore.

149. Maria Vergine in trono col Bambino: da un lato i santi Pietro e Domenico: dall'altro S. Geminiano e S. Pietro martire.

Tavola in tre comparti: alt. met. 2,181; largh. met. 2,204.

Prov. dalla chiesa dei PP. Domenicani a Camerino.

---

(1) Chiamato dal Vasari *Nicolò Alunno*.

(2) Macrino d'Alba, operava dal 1496 al 1508.

BALDASSARRE CARRARI; *operava in Ravenna circa il 1512.* — Amico ed imitatore di Nicolò Rondinelli.

150. Madonna e Bambino sopra un ricco basamento; al basso S. Nicolò di Bari, Sant'Agostino, S. Pietro, S. Bartolomeo e tre Angioletti.

In tav.: alt. met. 2,626; largh. met. 2,180.

Prov. dalla chiesa di S. Domenico in Ravenna.

CARLO CRIVELLI. — V. n. 149.

151. S. Gerolamo e Sant'Agostino.

In tav.: alt. met. 1,908; largh. met. 0,916.

Di prov. come al n. 149.

SCUOLA DI MACRINO D'ALBA. — V. n. 148.

152. Madonna col Bambino sulle ginocchia.

In tav.: alt. met. 1,510; largh. met. 0,644.

Di prov. come al n. 148.

SCUOLA STESSA.

153. Un Santo vescovo.

In tav.: alt. met. 1,436; largh. met. 0,420.

GEROLAMO GENGA, *pittore ed architetto, nato a Urbino nel 1476, morto nel 1551.* — Scolaro di L. Signorelli e del Perugino.

154. Nostra Donna col Bambino e S. Giovanni Battista: ai lati i quattro Dottori della Chiesa, alcuni Santi e Sante: Dio Padre in alto, circondato da molti Angioletti che spargono fiori.

In tav.: alt. met. 4,412; largh. met. 2,924.

Prov. dalla chiesa di S. Agostino in Cesena. — Cit. dal Vasari.

GENTILE BELLINI, *figlio di Giacomo, nato a Venezia nel 1421, morto nel 1507.* — Scuola veneta.

155. S. Marco che predica in Alessandria: fra gli astanti sono ritratti alcuni gentiluomini veneziani della Confraternita di S. Marco.

In tela: alt. met. 3,470; largh. met. 7,708.

Prov. dalla Scuola di S. Marco in Venezia.

VITTORE CRIVELLI, *figlio e scolaro di Carlo.*

156. S. Pietro e un Santo vescovo: al disopra (in mezza figura) **un Santo pontefice e S. Gerolamo.**

Tav. in quattro comparti: alt. met. 1,720; largh. met. 0,644.

BERNARDINO ZENALE, *pittore ed architetto, nato in Treviglio nel 1436, morto in Milano nel 1526.* — Scuola lombarda.

157. S. Bernardino e S. Lodovico vescovo di Tolosa.

Tav. in due comparti: alt. met. 1,288; largh. met. 0,976.

Prov. dalla chiesa delle Grazie (PP. Riformati) in Bergamo.

AUTORE STESSO.

158. S. Gerolamo e Sant'Alessandro.

In tav.: alt. met. 1,412; largh. met. 0,970.

Di prov. come al n. 157.

AUTORE STESSO.

159. S. Chiara e S. Bonaventura.

Come al n. 157.

ANDREA MANTEGNA, *nato in Padova nel 1431, morto in Mantova nel 1506.* — Scolaro di Fr. Squarcione.

171. S. Luca evangelista seduto ed in atto di scrivere: ai lati S. Benedetto, S. Prosdocimo, S. Giustina ed un' altra Santa: nell'ordine superiore, quattro Santi (in mezza figura) **e Cristo ritto nel sepolcro fra la Madre piangente e S. Giovanni.**

Tav. in dodici comparti: alt. met. 1,800; largh. met. 2,300.

Prov. dalla chiesa di S. Giustina in Padova.

—

GIOVANNI BATTISTA CIMA DA CONEGLIANO, *nato circa il 1460; operava ancora nel 1517.* — Scuola veneta.

172. S. Pietro martire, S. Agostino, S. Nicolò di Bari ed un Angioletto che accorda il liuto. — (col nome).

In tav.: alt. met. 3,296; largh. met. 2,155.

Prov. dalla chiesa del Corpus Domini in Venezia. — Cit. dal Vasari.

—

GENTILE DA FABRIANO. — V. n. 147.

173. S. Maria Maddalena.

Come al n. 169.

—

AUTORE STESSO.

174. S. Domenico.

Come al n. 169.

—

BARTOLOMEO CORRADINI, detto **FRATE CARNEVALE**, *nato in Urbino nei primi anni del secolo XV; morto circa il 1488.* — Scuola umbra.

175. Madonna in trono col divin Figlio: Federico di Montefeltro duca d'Urbino, genuflesso e in armatura, quattro Angeli ed alcuni Santi.

In tav.: alt. met. 2,478; largh. met. 1,684.

Prov. dalla chiesa suburbana di S. Bernardino a Urbino.

—

GIOVANNI SANZIO o **SANTI**, *nacque a Colbordolo, terra dello stato d'Urbino; morì nel 1494.*— Scuola umbra.

176. L'Annunciazione — (col nome dell'autore).

In tav.: alt. met. 2,304; largh. met. 1,572.

Prov. dalla chiesa di Santa Maria Maddalena a Sinigaglia.

BENVENUTO TISI, detto **IL GAROFALO**, *nato nel 1481, non è ben noto se a Garofalo o a Ferrara; morto nel 1559.* — Scolaro di Domenico Panetti.

177. Cristo deposto di croce: gli stanno intorno piangendo la Madre, le Marie, S. Giovanni ed alcuni discepoli — (col nome e l'anno 1527).

In tav.: alt. met. 3,024; largh. met. 1,684.

Prov. dalla chiesa di Sant'Antonio in Ferrara.

FRANCESCO BONSIGNORI, *nato a Verona nel 1455; operò molto in Mantova ove morì nel 1519.* — Scolaro di A. Mantegna.

178. S. Lodovico e S. Bernardino che sostengono una rotella col monogramma del nome di Gesù.

In tela: alt. met. 1,099; largh. met. 1,708.

NICOLO' DA FOLIGNO — V. n. 146.

179. S. Bernardino da Siena.

Come al n. 162.

AUTORE STESSO.

180. S. Lodovico di Tolosa.

Come al n. 162.

VITTORE CRIVELLI. — V. n. 156.

160. S. Giovanni Battista e S. Francesco d'Assisi: in alto (in mezza figura) **S. Stefano ed un Santo vescovo.**

Come al n. 156.

BARTOLOMEO MONTAGNA, *nato ad Orzinovi borgo del Bresciano; si hanno notizie di questo pittore dal 1485 al 1523.* — Scuola veneta.

161. La Vergine col Bambino seduta sopra un alto trono: nel piano Sant'Andrea, S. Sigismondo re di Borgogna, S. Orsola, S. Monica e tre Angioletti che suonano diversi istrumenti. — (col nome e la data 1499).

In tav.: alt. met. 4,064; largh. met. 2,578.

Prov. dalla chiesa di S. Michele (cappella Squarzi) in Vicenza.

NICOLO' DA FOLIGNO. — V. n. 146.

162. S. Francesco d'Assisi.

In tav.: alt. met. 1,436; largh. met. 0,470.

Prov. dalla chiesa dei MM. Conventuali di Cagli.

AUTORE STESSO.

163. Cristo colla croce adorato dagli Angioli.

In tav.: alt. met. 1,160; largh. met. 0,190.

SCUOLA SIENESE.

164. S. Pietro.

In tav.: alt. met. 1,420; largh. met. 0,360.

MARCO PALMIZZANO o PALMEGIANI, *nato a Forlì circa il 1456; operava ancora nel 1537.* — Scolaro di Melozzo.

165. Natività di Gesù Cristo — (col nome e la data 1492).

In tav.: alt. met. 2,254; largh. met. 1,512.

NICOLO' DA PISA o **PISANO**; *operava in Ferrara dal 1505 al 1518.* — Scuola ferrarese.

166. Madonna col Bambino in trono: S. Elena, S. Giacomo di Galizia e tre Angioletti.

In tela: alt. met. 2,230; largh. met. 1,708.

TIMOTEO VITI, *nato a Urbino nel 1469, morto nel 1523.* — Scolaro di Francesso Francia e imitatore di Rafaele.

167. L'Annunciata coi santi Giovanni Battista e Sebastiano.

In tav.: alt. met. 2,600; largh. met. 1.800.

Prov. dalla chiesa dei PP. Osservanti in Urbino.

FRANCESCO E BERNARDINO ZAGANELLI DA COTIGNOLA. *Francesco fu scòlaro del Rondinelli ed operava ancora nel 1518. Di Bernardino suo minor fratello si hanno notizie fino al 1509.*

168. La Vergine contempla il Bambino, che seduto sulle di lei ginocchia tiene in mano una rosa: ai lati S. Giovanni Battista e S. Francesco d'Assisi — (coi nomi e l'anno 1504).

In tav.: alt. met. 2,279; largh. met. 1,486.

Prov. dalla chiesa di S. Francesco in Ravenna.

GENTILE DA FABRIANO. — V. n. 147.

169. S. Girolamo in abito cardinalizio.

In tav.: alt. met. 1,163; largh. met. 0,408.

Prov. dalla chiesa dei MM. Osservanti dell'Eremita in Fabriano.

AUTORE STESSO.

170. S. Francesco.

Come al n. 169.

SCUOLA SIENESE.

181. Un Santo vescovo.

Come al n. 164.

ANTONIO E GIOVANNI DA MURANO; *operavano nella metà del secolo XV.*

182. Madonna col divin Figlio ed un Abate benedettino supplicante: ai lati S. Giovanni Battista, S. Benedetto, S. Prosdocimo, un Santo Apostolo, e due altri Santi: nell'ordine superiore (in mezza figura) **Cristo, la Madre e S. Giovanni fra i Santi Pietro, Paolo, Gregorio, Ambrogio e le Sante Monica e Giustina.**

Tav. in quattordici compartimenti; alt. met. 1,400; largh. met. 2,310.

Prov. dal convento dei Benedettini a Praglia nel Padovano.

SCUOLA VERONESE.

183. S. Bernardino. — (colla data 1460).

In tela: alt. met. 3,816; largh. met. 2,192.

BARTOLOMEO MONTAGNA (?) — V. n. 161.

184. La Vergine in trono col divin Figlio: ai lati S. Bernardino e S. Francesco.

IGNOTO ANTICO.

185. S. Marco. — Quarto di figura.

In tav.: alt. met. 0,560; largh. met. 0,460.

BENEDETTO MONTAGNA, *figlio di Bartolomeo; operava ancora in Vicenza nel 1540.*

186. Madonna col Bambino: i santi Pietro, Paolo, Francesco, Antonio di Padova ed un Angioletto — (col nome e l'anno 1528).

In tela: alt. met. 2,132; largh. met. 1,956.

PAOLO CALIARI. — V. n. 124.

187. Cena in casa del Fariseo.

In tela: alt. met. 2,750; largh. met. 7,088.

Prov. dal convento di S. Sebastiano in Venezia.

GIOVANNI MARTINI *da Udine; operava dal 1500 al 1534.* — Scolaro di Gian. Bellini.

188. S. Orsola colle Vergini sue compagne. — Sotto la figura della Santa vi è un riquadro che porta la seguente iscrizione: *Essendo camerar magistro Anthonio Manzignel MCCCCCVII.*

In tela: alt. met. 1,834; largh. met. 2,180.

Prov. dalla chiesa di S. Pietro martire in Udine.

GIOVANNI BUSI, detto **CARIANI,** *nato a Fuipiano al Brembo, circa il 1480; morto dopo il 1541.* — Si crede discepolo del Giorgione.

189. Madonna. — Mezza figura.

In tela: alt. met. 0,532; largh. met. 0,432.

Prov. dalla chiesa dei PP. Cappuccini in Crema.

BENVENUTO TISI, detto **IL GAROFALO.** — V. n. 177.

190. Cristo in croce: la Madre, S. Giovanni, S. Maria Maddalena ed un Santo fanciullo.

In tela: alt. met. 2,297; largh. met. 2,450.

GIOVANNI BUSI, detto **CARIANI.** — V. n. 189.

191. Madonna col Bambino: S. Giuseppe, S. Filippo Benizzi, S. Grata, S. Aldeida, S. Apollonia, S. Agostino, S. Caterina e vari Angeli.

In tela: alt. met. 2,676; largh. met. 2,081.

Prov. dalla chiesa di S. Gottardo in Bergamo.

CARLO CRIVELLI. — V. n. 149.

192. Cristo crocifisso: ai lati la Madre e S. Giovanni.

In tav.: alt. met. 2,180; largh. met. 0,742.

Di prov. come al n. 149.

JACOBELLO DEL FIORE, *figlio di Francesco; operava ancora nel 1436.*

193. Madonna, Bambino ed Angeli.

In tav.: alt. met. 1,225; largh. met. 0,420.

Prov. dalla chiesa di S. Giacomo a Pergola.

SCUOLA DI MACRINO D'ALBA.

194. S. Giacomo apostolo.

In tav.: alt. met. 1,436; largh. met. 0,432.

Di prov. come al n. 193.

GIOTTO DI BONDONE, *pittore ed architetto, nato a Vespignano nel 1276, morto a Firenze nel 1336.* — Scolaro di Cimabue.

195. Madonna col divin Figlio. Sul gradino del trono della Vergine sta scritto: OP. MAGISTRI IOCTI FLOR.

In tav.: alt. met. 1,113; largh. met. 0,446.

Prov. dalla chiesa di Santa Maria degli Angeli, fuori di Bologna.

IGNOTO ANTICO.

196. S. Caterina e S. Marta: in alto l'angelo Gabriele e l'Annunciata.

In tav.: alt. met. 0,600; largh. met. 0,400.

PALMIZZANO MARCO. — V. n. 165.

197. Madonna seduta in trono col Bambino: S. Giovanni Battista, S. Pietro, S. Domenico e S. Maria Maddalena — (col nome e l'anno 1493).

In tav.: alt. met. 1,708; largh. met. 1,560.

Prov. dalla confraternita di Valverde a Forlì.

STEFANO FALZAGALLONI o STEFANO DA FERRARA; *operava nel 1480: morì in Ferrara il 17 gennaio 1500.* — Si crede scolaro di Fr. Squarcione.

198. La Vergine col Bambino seduta in trono ornato di bassorilievi: ai lati due Sante ed al basso S. Agostino e S. Bonaventura.

In tav.: alt. met. 3,196; largh. met. 2,493.

SCUOLA SIENESE.

199. Cristo in atto di benedire. — Terzo di figura.

In tav.: alt. met. 0,470; largh. met. 0,260.

NICOLO' DA FOLIGNO. — V. n. 146.

200. Una Santa con giglio in mano.

In tav.: alt. met. 0,460; largh. met. 0,350.

Prov. dalla chiesa dei MM. Conventuali a Cagli.

AUTORE STESSO.

201. S. Pietro martire.

Come al n. 200.

CARLO CRIVELLI. — V. n. 146.

202. Madonna in trono col Bambino sulle ginocchia — (col nome).

In tav.: alt. met. 2,192; largh. met. 0,742.

Prov. dalla chiesa dei PP. Domenicani in Camerino.

LORENZO VENEZIANO, *operava dal 1357 al 1372.* — Si crede scolaro di Franco da Gubbio.

203. La Vergine incoronata da Gesù Cristo.

In tav.: alt. met. 0,910; largh. met. 0,630.

SCUOLA DI MACRINO.

204. S. Geltrude.

Come al n. 148.



FELICE RICCIO, detto **IL BRUSASORCI**, *figlio di Domenico, nato a Verona nel 1540, morto nel 1605.* — Scolaro di suo padre e del Ligozzi.

216. Il Redentore al limbo dei Santi Padri.

Ardesia: alt. met. 0,383; largh. met. 0,309.

Prov. dal convento di S. Giustina in Padova.

CARLO FRANCESCO NUVOLONI, *figlio di Panfilo, nato in Milano circa il 1617; operava ancora nel 1660.* — Scuola milanese.

217. Madonna, Bambino e due Santi francescani.

In tav.: alt. met. 0,300; largh. met. 0,200.

MANIERA DEI BASSANI.

218. Presepio.

In tela: alt. met. 0,507; largh. met. 0,333.

SUBSTERMANS GIUSTO, *nato in Anversa nel 1597; operò molto a Firenze ove morì nel 1681.* — Scolaro di Guglielmo de Vos.

In tela: alt. met. 0,792; largh. met. 0,581.

219. Ritratto di Donna.

IGNOTO.

220. Andata al Calvario e deposizione dalla croce di Nostro Signore: S. Giovanni Battista, Sant'Antonio di Padova, San Francesco e S. Giuseppe.

Tav. in quattro comparti: alt. met. 0,742; largh. met. 1,189.

Porv. dal convento dei PP. Filippini in Fossombrone.

VINCENZO CATENA. — V. n. 135.

221. Un Santo vescovo.

In tav.: alt. met. 1,125; largh. met. 0,330.

PAOLO CALIARI. — V. n. 124.

222. Il Redentore all'orto, confortato da un Angelo.

In tela: alt. met. 0,804; largh. met. 1,044.

GIOVANNI BELLINI, *nato in Venezia nel 1426, morto nel 1516.* — Scolaro di Jacopo suo padre.

223. Cristo morto: la Madre e S. Giovanni. — In un distico nella parte inferiore del dipinto è indicato il nome dell'autore.

In tav.: alt. met. 0,865; largh. met. 1,064.

Dono del vicerè d'Italia Eugenio Beauharnais (1811, 21 agosto).

FILIPPO DA VERONA, *operava nel primo decennio del secolo XVI.*

224. La Vergine col Bimbo: S. Gerolamo e San Francesco.

In tav.: alt. met. 0,394; largh. met. 0,828.

VINCENZO CATENA. — V. n. 135.

225. Sant'Antonio di Padova.

In tav.: alt. met. 1,125; largh. met. 0,330.

SCUOLA DI LEONARDO.

226. Puttino. — Quarto di figura.

Disegno: alt. met. 0,260; largh. met. 0,184.

Come al n. 92.

GIOVANNI FRANCESCO VAN BLOEMEN, detto ORIZZONTE, *nato in Anversa circa il 1665, morto in Roma nel 1748 o 49.* — Scuola fiamminga.

227. Paese montuoso: un pastore a cavallo segue il suo gregge, ed una donna riposa in riva d'un' acqua corrente: sul margine opposto una torre e boscaglie.

In tela: alt. met. 0,334; largh. met. 0,470.

IV. SALA.

GIOVANNI MANSUETI, *nato in Venezia circa il 1450, operava ancora nel 1500.* — Scuola veneta.

205. S. Marco che battezza S. Aniano — (col nome).
In tela: alt. met. 3,220; largh. met. 1,360.
Prov. dalla scuola di S. Marco in Albergo, a Venezia.

SCUOLA DEL TINTORETTO.

206. Ritratto maschile. — Mezza figura.
In tela: alt. met. 1,140; largh. met. 0,830.

IGNOTO (sec. XVII).

207. Vecchierella all'arcolajo.
In tela: alt. met. 0,892; largh. met. 0,693.

BERNARDO BELLOTTI, detto **CANALETTO**, *nato in Venezia circa il 1724, morto a Varsavia nel 1780.* — Scolaro di Ant. Canale.

208. Paese con caseggiati e macchiette. (Vicinanze di Varese).
In tela: alt. met. 0,630; largh. met. 0,977.

AUTORE STESSO.

209. Paesaggio con veduta d'una villa.
Come al n. 208.

LORENZO LOTTO, *veneto; nato circa il 1480, fece lunga dimora in Bergamo ove lasciò le sue migliori opere; viveva ancora nel 1555.*

210. Cristo morto: la Madre, S. Giovanni e due Angioletti — (col nome).

In tela: alt. met. 1,800; largh. met. 1,520.

Prov. dalla chiesa delle MM. Domenicane a Treviso.

—

SCUOLA FERRARESE.

211. S. Francesco e Sant'Antonio: fondo a paesaggio.

In tela: alt. met. 0,470; largh. met. 0,766.

—

PAOLO BRIL, *nato in Anversa nel 1556, morì nel 1626.* — Scolaro di suo fratello Matteo.

212. Paesaggio con cascatelle d'acqua.

In tela: alt. met. 0,408; largh. met. 0,606.

—

GIOVANNI KUPETSKY *nato a Pössing in Ungheria nel 1666, morto a Norimberga nel 1740.* — Scolaro di N. Klaus.

213. Ritratto dell'autore.

In tela: alt. met. 0,432; largh. met. 0,359.

Dono dell'accad.° Gaetano Cattaneo.

—

SCUOLA CREMONESE.

214. Cristo morto, fra le sante Donne e i discepoli.

In tav.: alt. met. 0,458; largh. met. 0,383.

—

ATTRIBUITO AL CORREGGIO.

215. Madonna col Bambino: S. Maria Maddalena e S. Lucia. — (col nome, ma di sospetta autenticità).

In tela: alt. met. 1,609; largh. met. 1,485.

—

IGNOTO.

228. Paesaggio con terreno scosceso ed alberi.

In tav.: alt. met. 0,280; largh. met. 0,360.

IGNOTO ANTICO.

229. Cristo seduto sull' orlo del sepolcro, in mezzo a due Angeli.

In tela: alt. met. 0,700; largh. met. 0,620.

FRANCESCO ZUCCARELLI, *nato a Pitigliano nel Fiorentino circa il 1704, morto nel 1790.*

230. S. Giovanni Battista che predica alle turbe.

In tela: alt. met. 0,550; largh. met. 0,990.

PAOLO BRIL.

231. Il Redentore che dona la vista ad un cieco: fondo a paesaggio.

In tav.: alt. met. 0,594; largh. met. 0,828.

GIOVANNI BATTISTA BENVENUTI, detto L'ORTOLANO, *ferrarese; operava dal 1513 al 1525.* — Imitatore di B. Garofalo.

232. Madonna che allatta il Bambino.

In tela: alt. met. 0,655; largh. met. 0,519.

GUGLIELMO HEUSCH, *nato a Utrecht nel 1638, morto nel 1712* (?) — Scuola olandese.

233. Paesaggio con pastori in cammino e bestiame.

In tav.: alt. met. 0,220; largh. met. 0,259.

CORNELIO POELENBURG, *nato a Utrecht nel 1586, morto circa il 1666.* — Scuola olandese.

234. Bagno di Ninfe.

In rame: alt. met. 0,184; largh. met. 0,233.

GUGLIELMO VAN MIERIS, *figlio di Francesco, nato a Leida nel 1662, morto nel 1747.* — Scuola olandese.

235. Ester svenuta dinanzi ad Assuero.

In tav.: alt. met. 0,470; largh. met. 0,630.

—

GIOVANNI FILIPPO VAN THIELEN RIGOULDTS, *nato a Malines nel 1618, morto nel 1667.* — Scolaro di Daniele Zegers.

236. Fiori che fanno corona a un quadro di figura — (col nome e l'anno 1648).

In tela: alt. met. 0,853; largh. met. 0,655.

—

VITTORE CARPACCIO, *veneziano; operava dal 1479 al 1522.* — Si crede scolaro dei Vivarini.

237. S. Stefano disputante coi dottori della Legge — (col nome e l'anno 1514).

In tela: alt. met. 1,436; largh. met. 1,788.

Prov. della Scuola di S. Stefano in Venezia.

—

GIOVANNI BREUGHEL o BRUEGHEL, detto DEI VELLUTI, *figlio di Pietro il vecchio, nato a Bruxelles nel 1567, morto nel 1642.* — Scuola fiamminga.

238. Convegno musicale d'uccelli.

In rame: alt. met. 0,135; largh. met. 0,190.

—

CORNELIO POELENBURG. — V. n. 234.

239. Un cardellino sopra un ramo di persico.

In tav.: alt. met. 0,220; larg. met. 0,170.

—

SCUOLA OLANDESE.

240. Paesaggio attraversato da un fiumicello cui sovrasta un ponte di legno: sul dinanzi un pescatore colla canna.

In tela: alt. met. 0,480; largh. met. 0,640.

—

MANIERA DEI BASSANI.

241. Nascita di Nostro Signore.
In rame: alt. met. 0,234; largh. met. 0,198.

BARTOLOMEO SCHEDONI, *nato a Modena circa il 1580, morto nel 1615.*

242. Madonna col divin Figlio, S. Giovanni e S. Tomaso.
In tav.: alt. met. 0,458; largh. met. 0,396.
Come al n. 92.

GUGLIELMO HEUSCH. — V. n. 233.

243. Strada costeggiata da boscosi dirupi.
In tela: alt. met. 0,520; larg. met. 0,620.

SCUOLA BOLOGNESE.

244. Cristo colla croce. — Quarto di figura.
In tela: alt. met. 0,582; larg. met. 0,470.

GIOVANNI BREUGHEL. — V. n. 238.

245. Partenza pel mercato — (col nome dell'autore).
In rame: alt. met. 0,222; largh. met. 0,321.

AUTORE STESSO.

246. Divoti che assistono alla Messa in una grotta.
In pergamena: alt. met. 0,070; largh. met. 0,092.

SCUOLA DI LEONARDO.

247 Puttino.
Come al n. 226.

MEINDERT HOBBEMA, *nato ad Amsterdam nel 1638, morto nel 1709.* — Scuola olandese.

248. Paese montuoso con acqua nel mezzo ombreggiata da folta boscaglia: alquanto innanzi tre pescatori colle reti; nel lontano una chiesa — (col nome).

In tela: alt. met. 0,594; largh. met. 0,482.

IGNOTO.

249. Testa di un toro.

In tela: alt. met. 1,060; largh. met. 0,730.

TOMASO WYCK, *nato ad Harlem nel 1616, morto a Londra nel 1686.* — Scuola olandese.

In tela: alt. met. 0,280; largh. met. 0,225.

250. Un alchimista nel suo laboratorio.

In tela: alt. met. 0,280; largh. met. 0,225.

GIOVANNI FRANCESCO ERMELS, *nato nelle vicinanze di Colonia nel 1641, morto nel 1693.* — Scolaro di G. Holtzman.

251. Sito dirupato con alberi e macchiette.

In tela: alt. met. 0,595; largh. met. 0,495.

SCUOLA BOLOGNESE.

252. Ritratto di un ingegnere militare. — (Costume del XVI secolo).

In tela: alt. met. 1,099; largh. met. 0,865.



V. SALA.

PAOLO DE MATTEIS, *nato in Napoli nel 1662, morto nel 1728.* — Scolaro di L. Giordano o del Morandi.

253. Galatea festeggiata da Tritoni e Nereidi.
In tela: alt. met. 1,262; largh. met. 1,288.

ORLANDO SAVERY, *figlio di Giacomo il vecchio, nato a Courtray nel 1576, morto a Utrecht nel 1639.* — Scuola fiamminga.

254. Paesaggio con grandi alberi, caseggiati e figure.
In tela: alt. met. 1,215; largh. met. 1,833.

IGNOTO ANTICO.

255. Cristo in mezzo a quattro Santi.
In tav.: alt. met. 0,210; largh. met. 1,510.

SCUOLA FIAMMINGA.

256. Selvaggina morta.
In tela: alt. met. 0,630; largh. met. 0,679.

FRANCESCO SOLIMENE, detto **L'ABATE CICCIO**, *figlio di Angelo, nato a Nocera de' Pagani nel 1657, morto nel 1747.* — Scuola napoletana.

257. Incontro d'un Re con un Papa.
In tela: alt. met. 0,430; largh. met. 0,750.

MARCO PALMIZZANO. — V. n. 165.

258. Maria Vergine incoronata dal Redentore, con due Santi genuflessi e due Angeli che suonano il liuto — (col nome).

In tav.: alt. met. 1,635; largh. met. 0,865.

Prov. dalla chiesa dei MM. Osservanti di Forlì.

—

PIER FRANCESCO MAZZUCCHELLI, detto IL MORAZZONE *dal villaggio ove nacque nel 1571; morì in Piacenza nel 1626.* — Scuola milanese.

259. Madonna, Bambino e S. Domenico.

In tela: alt. met. 0,430; largh. met. 0,750.

—

FRANCESCO SOLIMENE. — V. n. 257.

260. Conferma di un Ordine religioso.

Di prov. come al n. 257.

—

LIBERALE DA VERONA, *nato nel 1451, morto nel 1536.* — Si crede scolaro di Stefano dai Libri.

261. S. Sebastiano legato ad un albero: nello sfondo molte figure e ricchi edifici.

In tav.: alt. met. 1,808; largh. met. 0.965.

Prov. dalla chiesa dei PP. Domenicani in Ancona.

—

SCUOLA FIAMMINGA.

262. Frutti diversi.

In tela: alt. met. 0,400; largh. met. 0,304.

—

SCUOLA OLANDESE.

263. Adorazione dei Magi.

In tav.: alt. met. 1,262; largh. met. 0,855.

—

SCUOLA OLANDESE.

264. **Colline boscose dominanti un fiume: sul dinanzi due macchiette.**
In tav.: alt. met. 0,150; largh. met. 0,220.

—

IGNOTO.

265. **Porticato con veduta di paese.**
In tav.: alt. met. 0,220; largh. met. 0,300.

—

SCUOLA OLANDESE.

266. **Marina con spiaggia e varie figure.**
In tav.: alt. met. 0,180; largh. met. 0,250.

—

SCUOLA OLANDESE.

267. **Montagne e lago; sulla riva alcuni mulattieri.**
In tav.: alt. met. 0,220; largh. met. 0,330.

—

GIOVANNI FRANCESCO MORONI, *figlio di Domenico, nato in Verona nel 1474, morto nel 1529.* — Scuola veronese.

268. **Madonna in trono col Bambino: S. Nicolò di Bari e S. Zeno** — (col nome).
In tela: alt. met. 1,708; largh. met. 1,225.
Prov. dalla chiesa di S. Giacomo alla Vigna in Verona.

PAOLO BRIL. — V. n. 212.

269. **Ruine di un antico castello, con macchia d'alberi e figure.**
Rame: alt. met. 0,135; largh. met. 0,172.

—

PAOLO BRIL. — V. n. 212.

270. Paese attraversato da un fiume: sul davanti un mulino e in distanza un villaggio sopra sassosi dirupi.

Rame: alt. met. 0,135; largh. met. 0,172.

SCUOLA FIAMMINGA.

271. Frutti diversi.

In tela: alt. met. 0,420; largh. met. 0,304.

SCUOLA DEL PERUGINO (1).

272. S. Sebastiano legato ad una colonna.

In tav.: alt. met. 1,190; largh. met. 0,644.

Prov. dalla chiesa di S. Francesco a Sassoferrato.

IGNOTO.

273. Ritratto virile. — (Cost. del sec. XVIII). — Busto.

In tela: alt. met. 0,450; largh. met. 0,365.

GIOVANNI MOSTAERT, *nato ad Harlem nel 1474, morto nel 1556.* — Scolaro di Giacomo d'Harlem.

274. S. Caterina. — Mezza figura.

In tav.: alt. met. 0,350; largh. met. 0,270.

BERNARDINO LANINI. — V. n. 15.

275. Madonna col divin Figlio; S. Marta, San Giuseppe, un altro Santo, un divoto e due Angioletti.

In tav.: alt. met. 2,279; largh. met. 1,337.

---

(1) Pietro Vannucci, detto *il Perugino*, nato a Città della Pieve nel 1446, morto in Perugia nel 1524. — Scolaro di Pier della Francesca.

IGNOTO.

276. Ritratto virile. — (Cost. del sec. XVIII). — Busto.
In tela: alt. met. 0,450; largh. met. 0.360.

—

COPIA DA ANTONIO ALLEGRI, detto IL CORREGGIO.

277. Madonna e Bambino.
In tav.: alt. met. 0,350; largh. met. 0,280.

—

VITTORE CRIVELLI. — V. n. 156.

278. Natività di Gesù Cristo.
In tav.: alt. met. 1,000; largh. met. 0,440.

—

SCUOLA FIAMMINGA.

279. Selvaggina morta.
In tela: alt. met. 0,630; largh. met. 0,678.



VI. SALA.

PIETRO MOLYN, detto **IL TEMPESTA**, *figlio di Pietro il vecchio, nato ad Harlem nel 1637, morto in Milano nel 1701.*

280. **Paesaggio attraversato da un acqua in cui alcune donne stanno lavando dei panni.**

In tela: alt. met. 0,580; largh. met. 0,840.

SCUOLA DI MIEREVELT (1)

281. **Ritratto d'uomo in abito sfarzoso.** — (Costume del secolo XVII). — Terzo di figura.

In tav.: alt. met. 0,667; largh. met. 0,569.

IGNOTO.

282. **Ritratto di un matematico.** — (Costume del secolo XVI). — Terzo di figura.

In tav.: alt. met. 0,740; largh. met. 0,520.

GIOVANNI FRANCESCO GESSI, *nato in Bologna nel 1588, morto nel 1649.* — Scolaro di Guido Reni.

283. **Madonna, Bambino, S. Nicolò di Bari, S. Lorenzo e due giovinette.**

In tela: alt. met. 2,180; largh. met. 1,500.

PIETRO MOLYN, detto **IL TEMPESTA**. — V. n. 280.

284. **Paesaggio con gruppi d'alberi; sul dinanzi due giovani pastori.**

In tela: alt. met. 0,580; largh. met. 0,840.

---

(1) Michele Giovanni Mierevelt, nato a Delft nel 1567, morto circa il 1641. — Scuola olandese.

SCUOLA FIAMMINGA.

285. Selvaggina morta.

In tela: alt. met. 0,594; largh. met. 0,856.

—

BARTOLOMEO RAMENGHI, detto IL BAGNACAVALLO *dalla città ove nacque nel 1484, morì nel 1542.* – Scolaro di Fr. Francia e imitatore di Raffaele.

286. Madonna, Bambino, S. Caterina e S. Pietro martire.

In tav.: alt. met. 0,550; largh. met. 0,470.

—

SCUOLA FIAMMINGA.

287. Ritratto d'uomo in costume del sec. XVII. Nel fondo è dipinto un girasole.

In tela: alt. met. 0,774; largh. met. 0,582.

—

FRANCESCO RIZZO, detto DA SANTA CROCE *dal villaggio ove nacque, operava dal 1504 al 1529.* — Scuola veneta.

288. S. Stefano coronato da due Angioletti.

In tav.: alt. met. 0,420; largh. met. 0,333.

Prov. dal convento di S. Lorenzo in Venezia.

—

ANTONIO VAN DYCK. — V. n. 81.

289. Ritratto virile. — Busto.

In tela: alt. met. 0,330; largh. met. 0,347.

—

GIOVANNI BATTISTA CIMA DA CONEGLIANO. — V. n. 172.

290. S. Pietro in cattedra: S. Giovanni Battista, S. Paolo ed un Angioletto che sta suonando il liuto.

In tav.: alt. met. 1,560; largh. met. 1,472.

Prov. dal monastero di S. Maria Mater Domini a Conegliano.

—

GIOVANNI BATTISTA CIMA DA CONEGLIANO. — V. n. 172.

291. Madonna e Bambino.

In tela: alt. met. 0,545; largh. met. 0,420.

SCUOLA DI ANNIBALE CARRACCI.

292. Madonna col divin Figlio: S. Francesco d'Assisi ed un Angelo.

In rame: alt. met. 0,458; largh. met. 0,371.

SCUOLA VENEZIANA.

293. Ritratto d'uomo — (Cost. del sec. XVI). — Busto.

In tela: alt. met. 0,458; largh. met. 0,396.

GIOVANNI FYT, *nato in Anversa nel 1609, morto nel 1661.* — Scuola fiamminga.

294. Selvaggina morta, con un gatto che adunghia una pernice.

In tela: alt. met. 1,990; largh. met. 1,450.

GIOVANNI BELLINI. — V. n. 223.

295. Madonna col divin Figlio, circondata da molte teste di Cherubini.

In tav.: alt. met. 0,891; largh. met. 0,718.

AUTORE STESSO.

296. La Vergine col Bambino.

In tav.: alt. met. 0,841; largh. met. 0,614.

GIOVANNI VAN GOYEN, *nato a Leida nel 1596, morto nel 1656.* — Scuola olandese.

297. Marina con barche e figure: nel fondo un villaggio.

In tav.: alt. met. 0,399; largh. met. 0,458.

LUIGI VIVARINI il giovine, *muranese; morì nel 1503.*

298. Il Salvatore — (col nome e l'anno 1498). — Quarto di figura.

In tav.: alt. met. 0,519; largh. met. 0,371.

—

FRANCESCO ALBANI. — V. n. 97.

299. Danza d'Amorini.

In rame: alt. met. 0,903; largh. met. 1,139.

Come al n. 88.

—

GIOVANNI BATTISTA CIMA. — V. n. 172.

300. S. Giustina, un Santo papa ed un Santo vescovo.

Tavola in tre comparti: alt. met. 0,866; largh. met. 0,990.

Prov. dalla chiesa di S. Giustina in Venezia.

—

SCUOLA DI FRANCESCO ZAGANELLI.

301. Il Redentore colla croce.

In tav.: alt. met. 0,321; largh. met. 0,312.

—

GIOVANNI FRANCESCO MILLET, detto FRANCISQUE, *nato in Anversa nel 1642, morto a Parigi nel 1680.* — Scolaro di Lorenzo Franck.

302. Paesaggio con macchiette ed antichi monumenti.

In tela: alt. met. 0,380; largh. met. 0,456.

—

GIOVANNI FYT. — V. n. 294.

303. Selvaggina morta, esposta alla rapacità di due gatti.

In tela: alt. met. 1,040; largh. met. 1,436.

—

ANDREA PREVITALI, *nato in Bergamo; la prima data delle sue opere finora scoperta è del 1506, morì nel 1528.* — Scolaro di G. Bellini.

304. Il Redentore, lo Spirito Santo in alto e in distanza tre Apostoli — (col nome e la data 1513).

In tav.: alt. met. 1,412; largh. met. 1,238.

Prov. dalla chiesa delle Grazie (PP. Riformati), in Bergamo.

SCUOLA DI LEONARDO.

305. Madonna e Bambino.

In tav.: alt. met. 0,877; largh. met. 0,680.

COPIA DA GIOVANNI BATTISTA TIEPOLO (1).

306. Nostra Donna in alto: al piano S. Rosa di Lima col Bambino fra le braccia, S. Caterina di Siena e S. Agnese di Monte Pulciano.

In tela: alt. met. 0,420; largh. met. 0,234.

SCUOLA VENETA.

307. Due giovinette.

In tela: alt. met. 0,300; largh. met. 0,180.

ANNIBALE CARRACCI. — V. n. 98.

308. Ritratto dell'autore.

In tela: alt. met. 0,519; largh. met. 0,495.

CESARE VECELLIO, *pittore e scrittore, nato a Pieve di Cadore verso il 1530, morto in Venezia nel 1606* (2).

309. La Santa Triade — (col nome).

In tav.: alt. met. 0,382; largh. met. 0,334.

---

(1) Gio. Battista Tiepolo, nato in Venezia nel 1692, morto a Madrid nel 1769. — Scolaro di Gregorio Lazzarini.

(2) Nel 1590 pubblicò un libro che ha per titolo: *Degli abiti antichi e moderni* ecc.

SCUOLA VENETA.

310. Donna con una fanciulla
Come al N. 307.

—

IGNOTO.

311. Ritratto di donna. — Due terzi di figura.
In tela: alt. met. 1,337; largh. met. 0,990.

—

GIOVANNI BATTISTA MORONI. — V. n. 113.

312. Maria Vergine col divin Figlio il quale porge una rosa a S. Caterina: S. Francesco d'Assisi ed un divoto.
In tela: alt. met. 1,014; largh. met. 1,101.

—

ATTRIBUITO AD ANDREA SOLARI.

313. La Vergine col Bambino.
In tav.: alt. met. 0,766; largh. met. 0,606.

—

GERBRANDO VAN DEN EECKHOUTE, *nato ad Amsterdam nel 1621, morto nel 1674.* — Scolaro di Rembrandt.

314. Apparizione di un Angelo ad un contadino — (col nome e la data 1647).
In tela: alt. met. 0,778; largh. met. 0,990.

—

GIOVANNI BELLINI. — V. n. 223.

315. Madonna col Bambino sulle ginocchia — (col nome e l'anno 1510).
In tav.: alt. met. 1,460; largh. met. 1,213.

—

BENVENUTO TISI. — V. n. 177.

316. Nostra Donna col Bambino e coro d' Angeli.

In tav.: alt. met. 2,729; largh. met. 0,792.

SCUOLA FIAMMINGA.

317. Polli, anitre e colombi.

In tela: alt. met. 0;667; largh. met. 0,594.



VII. SALA.

RAFAELE SANZIO, *figlio di Giovanni, nato in Urbino nel 1483, morto in Roma nel 1520.* — Scolaro di P. Perugino.

318. Gruppo di saettatori.

Disegno: alt. met. 0,247; largh. met. 0,347.

Come al n. 92.

MARCO DA OGGIONO. — V. n. 14.

319. Madonna col Bambino: S. Giovanni Battista, S. Paolo ed un Angioletto.

In tav.: alt. met. 2,279; largh. met. 1,519.

Prov. dalla chiesa di. S. Paolo in Compito, in Milano.

ANDREA DEL SARTO, *nato in Firenze nel 1488, morto nel 1530.* — Scolaro di Pier di Cosimo.

320. Gli operai della vigna.

Disegno: alt. met. 0,247; largh. met. 0,384.

Come al n. 92.

GIOVANNI BATTISTA CIMA DA CONEGLIANO. — V. n. 172.

321. S. Luca evangelista, S. Maria, S. Giovanni Battista e S. Marco.

Tav. in due scomparti: alt. met. 0,283; largh. met. 0,234.

GIOVANNI FRANCESCO BARBIERI, detto **IL GUERCINO.** — V. n. 89.

322. Ripudio d'Agar.

In tela: alt. met. 1,125; largh. met. 1,522.

Come al n. 88.

CIMA DA CONEGLIANO. — V. n. 72.

323. S. Gerolamo, S. Nicola da Tolentino, S. Orsola ed un altra Santa.

Come al n. 321.

MARCO BASAITI, *nato nel Friuli, secondo alcuni scrittori, da parenti greci: operò dal 1470 al 1520.* — Scuola veneziana.

324. S. Gerolamo nel deserto.

In tav.: alt. met. 0,828; largh. met. 0.606.

ANDREA SOLARI, detto ANDREA DA MILANO, *operava dal 1495 al 1515.* — Scuola milanese.

325. Ritratto d'uomo.

In tav.: alt. met. 0,432; largh. met. 0,321.

Come al n. 92.

CESARE DA SESTO, *operava nel primo ventennio del secolo XVI.* — Scuola milanese.

326. Madonna e Bambino.

In tav.: alt. met. 0,450; largh. met. 0,375.

LUCA SIGNORELLI, detto DA CORTONA, *nato nel 1440, morto nel 1521.* — Scuola umbra.

327. Flagellazione di Nostro Signore — (col nome).

In tav.: alt. met. 0,828; largh. met. 0,606.

Prov. dalla chiesa di S. Maria del Mercato a Fabriano.

ANDREA SOLARI, detto DA MILANO. — V. n. 325.

328. Madonna col divin Figlio; S. Giuseppe, S. Gerolamo e due Cherubini — (col nome e la data 1495).

Prov. dalla chiesa di S. Pietro martire a Murano (Venezia).

Dono del vicerè d'Italia Eugenio Beauharnais (1811, 22 novembre).

DIEGO VELASQUEZ-RODRIGUEZ DE SILVA, *nato a Siviglia nel 1599, morto nel 1660.* — Scolaro di Fr. Paceco.

329. Un frate dormiente. — Busto.

In tav.: alt. met. 0,519; largh. met. 0,396.

TIZIANO VECELLIO. — V. n. 75.

330. Testa d'un vecchio calvo.

In tela: alt. met. 0,371; largh. met. 0,283.

Come al n. 92.

LEONARDO DA VINCI, *nato nel 1452 a Vinci nel Valdarno di sotto: morto a Cloux presso Amboise, nel 1519.* — Scolaro del Verrocchio.

331. Testa del Redentore.

Dis. a pastello: alt. met. 0,400; largh. met. 0,320.

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

332. Madonna col divin Figlio.

In tav.: alt. met. 0,705; largh. met. 0,630.

PAOLO REMBRANDT VAN RYN, *nato in vicinanza di Leida nel 1608, morto nel 1669.* — Scolaro di Pietro Lastman.

333. Ritratto di donna — (col nome e l'anno 1632). — Busto.

In tav.: alt. met. 0,446; largh. met. 0,470.

Come al n. 73.

FILIPPO MAZZOLA, detto **DELLE ERBETTE**, *nato a Parma; operava ancora nel 1505.*

334. Ritratto d'uomo — (col nome). — Busto.

In tav.: alt. met. 0,446; largh. met. 0,288.

Come al n. 92.

GIOVANNI BATTISTA MORONI. — V. n. 113.

335. Ritratto di un uomo con sopraveste nera e pelliccia — (in un angolo del quadro è scritto: *Cum Bergomi Prœturam sustineret* 1565).

In tela: alt. met. 1,139; largh. met. 0,953.

GIACOMO ROBUSTI, detto IL TINTORETTO. — V. n. 115.

336. Ritratto d'un vecchio.

In tela: alt. met. 0,519; largh. met. 0,432.

Come al n. 92.

RAFAELE SANZIO. — V. n. 318.

337. Sposalizio di Maria Vergine — (col nome e l'anno 1504).

In tav.: alt. met. 1,696; largh. met. 1,139.

Prov. dalla chiesa di S. Francesco a Città di Castello.

Cit. dal Vasari.

Questa insigne tavola passò nel 1798 in proprietà privata e subì diverse vicende, di cui diede un'estesa relazione il march. Fr. Cusani nel Giornale *La Perseveranza*, N. 3467 e 3477 (1869).



VIII. SALA.

BARTOLOMEO SUARDI. — V. n. 3.

338. Purificazione di Maria Vergine.

In tav.: alt. met. 0,556; largh. met. 0,446.

BARTOLOMEO SCHEDONI. — V. n. 242.

339. La Vergine che adora il Bambino: S. Giuseppe e due Angioletti.

In tav.: alt. met. 0,720; largh. met. 0.575.

Prov. dalla chiesa di S. Gottardo in Bergamo.

ATTRIBUITO A VINCENZO FOPPA, il vecchio.

340. S. Gerolamo che accoglie due viaggiatori. — Morte d'un Santo. Due anconette in un solo quadro.

In tav.: alt. met. 0,310; largh. met. 0,470.

FRANCESCO VERLA, *di Vicenza; operava ancora nel 1517.*

341. Madonna in trono col Bambino; ai lati due Angioletti che le sostengono i lembi del manto: nel piano due Santi genuflessi — (col nome e l'anno 1511).

In tela: alt. met. 1,833; largh. met. 1,411.

SCUOLA MILANESE.

342. S. Maria Maddalena.

In tela: alt. met. 0,770; largh. met. 0,347.

SCUOLA MILANESE.

343. Una Santa monaca.
In tela: alt. met. 0,776; largh. met. 0,347.

SCUOLA FIAMMINGA.

344. Ritratto d'uomo. — (Costume del secolo XVII).
In tela: alt. met. 0,729; largh. met. 0,557.

MANIERA DEI BASSANI.

345. Cena in Emmaus: sul dinanzi alcune persone occupate in diversi servizi di cucina.
In tela: alt. met. 0,793; largh. met. 1,339.

FRANCESCO RAIBOLINI, detto IL FRANCIA, *pittore ed orefice, nato in Bologna circa il 1450, morto nel 1517.*

346. L'Annunciazione.
In tela: alt. met. 2,420; largh. met. 2,310.
Esisteva nel palazzo ducale di Mantova.

AMBROGIO FIGINI, *nato a Milano circa il 1450, viveva ancora nel 1595.* — Scolaro di Paolo Lomazzo.

347. Ritratto di Lucio Foppa, mastro di campo.
In tav.: alt. met. 1,596 largh. met. 0,921.

LUCA SIGNORELLI. — V. n. 327.

348. Nostra Donna che allatta il Bambino.
In tela: alt. met. 0,828; largh. met. 0,606.
Prov. dalla chiesa di S. M. del Mercato in Fabriano.

VITTORE CARPACCIO. — V. n. 237.

349. Sponsali di Maria Vergine.
In tela: alt. met. 1,274; largh. met. 1,373.

STEFANO DA ZEVIO, *nato nel 1393; viveva ancora in Verona circa il 1450.* — Si crede scolaro del Pisanello.

350. Adorazione dei Magi — (col nome e l'anno 1435).
In tav.: alt. met. 0,706; largh. met. 0,458.

CARLO CRIVELLI. — V. n. 149.

351. S. Antonio abate, S. Gerolamo e S. Andrea.
In tav.: alt. met. 0,247; largh. met. 0,594.

AUTORE STESSO.

352. S. Giacomo, S. Bernardino e S. Pellegrino.
In tav.: alt. met. 0,247; largh. met. 0,594.

ANDREA MANTEGNA. — V. n. 171.

353. Cristo morto e le Sante Donne piangenti.
In tav.: alt. met. 0,667; largh. met. 0,816.

ENRICO MET DE BLES, detto **IL CIVETTA** (?), *nato a Bovines nel 1480, morto a Liège nel 1550.* — Scolaro di Patenier.

354. Natività di Nostro Signore — Adorazione dei Magi — Fuga in Egitto.
Tav. in tre comparti: alt. met. 1,522; largh. met. 3,220.

LORENZO COSTA il vecchio; *nato nel 1460, operò in Ferrara sua patria, in Bologna ed in Mantova: morì nel 1535.*

355. Adorazione dei Magi — (col nome e l'anno 1499).
In tav.: alt. met. 0,717; largh. met. 1,784.
Prov. dalla chiesa della Misericordia in Bologna.

VITTORE CARPACCIO. — V. n. 237.

356. Dedicazione di Maria Vergine al tempio.

In tela: alt. met. 1,272; largh. met. 1,371.

GIOVANNI DOSSI, detto DOSSO DOSSI, *nato fra il 1474 e 79 a Dosso nel Trentino, o come crede lo Scanelli, a S. Giovanni del Dosso, territorio di Ferrara. Morì nel 1542.* — Scuola ferrarese.

357. S. Sebastiano legato all'albero.

In tav.: alt. met. 1,820; largh. met. 0,921.

Prov. dalla chiesa della SS. Annunziata (Monache Lateranensi) in Cremona.

GUIDO RENI, *nato a Bologna nel 1575, morto nel 1642.* — Scolaro dei Carracci.

358. S. Paolo in atto di rimproverare S. Pietro.

In tela: alt. met. 1,932; largh. met. 1,361.

Come al n. 88.

MANIERA DEI BASSANI.

359. Natività di Nostro Signore, con pastori in adorazione.

In tela: alt. met. 1,089; largh. met. 1,064.



IX. SALA.

GIOVANNI BATTISTA SALVI, detto IL SASSOFERRATO *dal borgo ove nacque nel 1605; morì in Roma nel 1685.* — Scolaro di Tarquinio suo padre.

360. L' Immacolata.

In tela: alt. met. 0,667; largh. met. 0,495.

GEROLAMO SICIOLANTE, detto IL SERMONETA *dalla terra ove nacque; operava dal 1550 al 1572.* — Imitatore di Rafaele.

361. Maria Vergine che sostiene il Bambino sulle ginocchia — (col nome e l'anno 1561).

In tav.: alt. met. 1,684; largh. met. 1,039.

Proviene dalla chiesa di S. Lucia in Osimo.

MARCO MELLONI, detto MARCO DA CARPI, *operava nella prima metà del XVI secolo.* — Si crede scolaro di Franc. Francia.

362. Adorazione dei Magi.

In tav.: alt. met. 0,320; largh. met. 0,790.

SIMONE CANTARINI. — V. n. 80.

363. La Vergine regge il divin Figlio cui S. Giuseppe porge alcuni frutti: in alto due Angioletti svolazzanti intorno ad un palmizio.

In tela: alt. met. 2,170; largh. met. 1,320.

Prov. dalla chiesa delle Monache di Matris Domini, in Bergamo.

SCUOLA DI CARLO MARATTI (1).

364. Santa Famiglia: con fondo a paese.

In tela: alt. met. 0,941; largh. met. 1,288.

---

(1) Carlo Maratti, nato a Camerino nel 1625, morto in Roma nel 1713. Scolaro d'Andrea Sacchi.

MANIERA DI SALVATORE ROSA.

365. Morte di Catone.

In tela: alt. met. 0,545; largh. met. 0,941.

BONIFAZIO. — V. n. 122.

366. Mosè tratto dal Nilo e presentato alla figlia di Faraone.

In tela: alt. met. 1,708; largh. met. 3,394.

Come al n. 92.

GIORGIO GUALDORP o GELDORP, *nato a Louvain nel 1553, morto a Colonia nel 1616 o 18.*

367. Ritratto di donna — (colla cifra dell' autore e l'anno 1613). — Busto.

In tav.: alt. met. 0,679; largh. met. 0,507.

SCUOLA FIAMMINGA.

368. Ritratto di donna — (colla data 1610). —Busto.

GIOACHINO SANDRART, *biografo e pittore nato a Francoforte sul Meno nel 1606, morto a Norimberga, secondo alcuni scrittori, nel 1683; molti anni prima, secondo altri.* — Scolaro di Gerardo Honthorst.

369. Il Samaritano del Vangelo — (col nome e la data 1632).

In tela: alt. met. 1,337; largh. met. 1,337.

GIOVANNI BATTISTA MORONI. — V. n. 113.

370. Ritratto d' uomo — Busto.

In tela: alt. met. 0,560; largh. met. 0,480.

LORENZO LOTTO. — V. n. 210.

371. Ritratto d'uomo — Mezza figura.

In tela.: alt. met. 0,910; largh. met. 0,760.

Dono di S. M. Vittorio Emanuele II re d'Italia.

PARIS BORDONE. — V. n. 83.

372. Ritratto di un uomo in abito di pellegrino.

In tela: alt. met. 0,778; largh. met. 0,569.

LORENZO LOTTO. — V. n. 210.

373. Ritratto di un vecchio, in abito nero.

In tela: alt. met. 0,890; largh. met. 0,730.

Come al n. 371.

STESSO AUTORE.

374. Ritratto di giovane donna, riccamente abbigliata.

In tela: alt. met. 0,910; largh. met. 0,760.

Come al n. 371.

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

375. Noè deriso da Cam.

In tav.: alt. met. 1,215; largh. met. 1,387.

Proviene dalla chiesa di S. Barnaba in Milano.

PIAZZA CALISTO, detto **CALISTO DA LODI**, *figlio di Martino, nato circa il 1500, morto dopo il 1561.* — Scuola veneta.

376. Ritratto di Lodovico Vistarini — (come dall'iscrizione in un lato superiore del quadro). — Mezza figura.

In tela: alt. met. 0,792; largh. met. 0,643.

SCUOLA FIAMMINGA.

377. Ritratto d' uomo. — Busto.

In tav.: alt. met. 0,519; largh. met. 0,446.

SCUOLA STESSA.

378. Ritratto d'uomo con bianchi capelli e collare increspato. — Busto.

In tav.: alt. met. 0,606; largh. met. 0,482.

TIZIANO VECELLIO. — V. n. 75.

379. Testa d' un vecchio.

In tela: alt. met. 0,495; largh. met. 0,432.

Prov. dal convento di S. Giustina in Padova.

FRANCESCO ZAGANELLI, detto COTIGNOLA. — V. n. 168.

380. Madonna e Bambino in trono: nel piano S. Francesco, S. Nicolò di Bari ed un divoto — (col nome e la data 1505).

In tav.: alt. met. 1,436; largh. met. 1,139.

Prov. dalla chiesa de' MM. Riformati a Civitanova.

COPIA DA RAFAELE.

381. Madonna, Bambino e S. Giuseppe.

In tela: alt. met. 1,089; largh. met. 0,853.

Proviene dalla chiesa di S. Andrea in Milano.

ANTONIO RAFAELE MENGS, *figlio di Ismaele, nato ad Aussig in Boemia nel 1728, morto in Roma nel 1779.*

382. Ritratto di Domenico Annibali — (col nome e la data 1752). — Due terzi di figura.

In tela: alt. met. 1,205; largh. met. 0,953.

FONTANA LAVINIA, detta **DE' ZAPPI**, *figlia di Prospero, nata in Bologna nel 1550, morta in Roma nel 1614.*

383. Sette ritratti diversi riuniti. — Mezze figure.

In tela: alt. met. 0,742; largh. met. 1,040.

GIOVANNI BATTISTA SALVI, detto **IL SASSOFERRATO**. — V. n. 360.

384. Maria Vergine col divin Figlio dormiente.

In tela: alt. met. 0,742; largh. met. 0,977.

FRANCESCO BARBIERI. — V. n. 89.

385. Il Santo Sudario.

In tav.: alt. met. 0,482; largh. met. 0,630.

SCUOLA FIAMMINGA.

386. Ritratto d' uomo — (colla data 1654). — Terzo di figura.

In tav.: alt. met. 0,630; largh. met. 0,594.

ALESSANDRO BONVICINI, detto **IL MORETTO**. — V. n. 129.

387. L'Assunta.

In tav.: alt. met. 1,460; largh. met. 0,594.

Prov. dalla chiesa di Gardone nel Bresciano.

ANTONIO VAN DYCK. — V. n. 81.

388. Ritratto di giovane donna, in abito nero. — Due terzi di figura.

In tela: alt. met. 1,387; largh. met. 1,064.

Come al n. 73.

CORNELIO JANSSENS il vecchio, detto **JANSON VAN KEULEN**, *nato in Amsterdam nel 1590, morto a Utrecht nel 1665.* — Scuola olandese.

389. Ritratto di donna. — Terzo di figura.

In tela: alt. met. 0,717; largh. met. 0,557.



X SALA

FRANCESCO DEL CAIRO, *nacque nel contado di Varese nel 1598, morì in Milano nel 1674.* — Scolaro del Morazzone.

390. Ritratto dell'autore.

In tela: alt. met. 0,693; largh. met. 0,545.

GASPARE DUGHET, detto **POUSSIN**, *nato a Roma nel 1613, morto nel 1675.* — Cognato e scolaro di Nicola Poussin.

391. S. Giovanni Battista fanciullo, seduto in mezzo a folta boscaglia (1).

In tela: alt. met. 3,345; largh. met. 2,279.

Prov. dalla chiesa di S. Maria della Vittoria, in Milano.

PIETRO FRANCESCO MAZZUCHELLI. — V. n. 259.

392. Il Nazareno al pozzo colla Samaritana.

In tela: alt. met. 1,139; largh. met. 1,510.

FRANCESCO SNEYDERS, *nato in Anversa nel 1579, morto nel 1657.* — Scolaro d'Enrico Van Balen.

393. Caccia del cervo.

In tela: alt. met. 1,982; largh. met. 2,974.

SCUOLA VENETA.

394. Istituzione di un Ordine cavalleresco.

In tela: alt. met. 2,640; largh. met. 2,850.

---

(1) La figura è dipinta da Pietro Francesco Mola.

ALESSANDRO TURCHI, detto L'ORBETTO, *nato a Verona nel 1580, morto in Roma nel 1651.*

395. Madonna e Bambino.

In tela: alt. met. 1,337; largh. met. 1,040.

—

COPIA DA GUIDO RENI.

396. Maria Vergine col divin Figlio seduta sulle nubi.

In tela: alt. met. 1,486; largh. met. 1,040.

—

FRANCESCO ALBANI. — V. n. 97.

397. S. Rocco, S. Sebastiano ed alcuni Angioletti.

In tela: alt. met. 2,799; largh. met. 1,982.

Prov. dalla chiesa di Crevalcore, nel Bolognese.

—

PIETRO BERRETTINI, detto IL CORTONA *dalla città in cui nacque nel 1596. Fu pittore ed architetto. Morì in Roma nel 1669.*

398. Madonna col Bambino; S. Giovanni Battista, S. Andrea, S. Francesco e S. Caterina martire — (col nome).

In tela: alt. met. 2,974; largh. met. 2,031.

—

VINCENZO ANTONIO CAMPI, *cremonese, ultimo dei figli di Galeazzo, fu ammaestrato nell'arte da suo fratello Giulio: morì nel 1591.*

399. Fruttajola.

In tela: alt. met. 1,436; largh. met. 2,131.

—

ENRICO DEYNER.

400. Un giovine che addita il ritratto di una donna in età provetta.

In tela: alt. met. 1,201; largh. met. 0,990.

—

IGNOTO.

401. Ritratto di un pittore. — Terzo di figura.
In tela: alt. met. 0,865; largh. met. 0,754

PIETRO FRANCESCO GIANOLI, *nato a Campertogno in Valsesia verso il 1620, morto in Milano nel 1690.* — Scolaro di C. Ant. Rossi, milanese.

402. Ritratto dell'autore. — Mezza figura.
In tela: alt. met. 1,189; largh. met. 0,865.

FEDERICO FIORI, detto IL BAROCCI, *nato in Urbino nel 1528, morto nel 1612.* — Scuola romana.

403. Martirio di S. Vitale — (col nome e la data 1583).
In tela: alt. met. 3,916; largh. met. 2,700.

Proviene dalla chiesa di S. Vitale *in* Ravenna.

CARLO FRANCESCO NUVOLONI, detto PANFILO. — V. n. 217.

404. L'Assunta e gli Apostoli.
In tela: alt. met. 3,073; largh. met. 2,081.

VINCENZO CAMPI. — V. n. 399.

405. Pescivendola con un putto assiso sulle ginocchia e due altre figure.
In tela: alt. met. 1,436; largh. met. 2,131.

TIBERIO TINELLI, *nato a Venezia nel 1586, morto nel 1638.* — Scolaro di Leandro Bassano.

406. Ritratto d'uomo. — Due terzi di figura.
In tela: alt. met. 1,238; largh. met. 1,064.

DANIELE CRESPI. — V. n. 104.

407. Ritratto di uno scultore. — Terzo di figura.
In tav.: alt. met. 0,693; largh. met. 0,495.

FEDERICO ZUCCARI, *nato a S. Angelo in Vado, a breve distanza d'Urbino, nel 1542; morì nel 1609.* Scolaro di suo fratello Taddeo.

408. **Discesa del Redentore al Limbo dei Santi Padri** — (col nome e l'anno 1585).

In tela: alt. met. 3,767; largh. met. 1,982.

IGNOTO.

409. **Ritratto di un pittore** — Busto.

In tela: alt. met. 0,877; largh. met. 0,679.

FILIPPO ABBIATI, *nato in Milano nel 1640, morto nel 1715.*

410. **Ritratto d'uomo** (forse dell'autore). — Terzo di figura.

In tela: alt. met. 0,891; largh. met. 0,667.

GIULIO CESARE PROCACCINI. — V. n. 103.

411. **Ritratto dell'autore** — Busto.

In tav.: alt. met. 0,680; largh. met. 0,485.

GIUSEPPE BOTTANI, *nato in Cremona nel 1717, morto in Mantova nel 1784.*

412. **S. Paola romana che si congeda dai congiunti, nell'atto d'imbarcarsi per andare in Terra Santa** — (col nome e l'anno 1745).

In tela: alt. met. 4,064; largh. met. 2,180.

Prov. dalla chiesa dei Ss. Cosma e Damiano alla Scala, in Milano.

IGNOTO.

413. **Ritratto dell' architetto Domenico Fontana di Mili.** — Busto.

In tela: alt. met. 0,705; largh. met. 0,470.

STEFANO MARIA LEGNANI, *milanese, nato nel 1660, morto nel 1715.* — Scolaro di C. Maratti.

414. **Ritratto dell'autore.** — Terzo di figura.

In tela: alt. met. 1,014; largh. met. 0,792.

PIETRO LIGARI, *nato a Sondrio in Valtellina, operava nella seconda metà del secolo XVIII.*

415. Ritratto di Gervasio padre dell'autore. — Terzo di figura.

In tela: alt. met. 0,941; largh. met. 0,693.

Dono del pittore Angelo Ligari di Valtellina, pronipote dell'Autore.

GIACOMO CERUTI, *milanese; operava ancora nel 1764.*

416. Ritratto d'uomo. — Busto.

In tela: alt. met. 0,717; largh. met. 0,569.

PIETRO SUBLEYRAS, *figlio di Matteo, nato in Uzès nel 1699, morto a Roma nel 1749.*

417. Cristo sulla croce; S. M. Maddalena, S. Eusebio gerolimino e S. Filippo Neri — (col nome e l'anno 1744).

In tela: alt. met. 4,064; largh. met. 2,279.

Di prov. come al n. 412.

GUIDO RENI. — V. n. 358.

418. Un filosofo che sta leggendo. — Busto.

In tela: alt. met. 0,594; largh. met. 0.482.

GIULIANO TRABALLESI, *nato a Firenze circa il 1728, morto in Milano nel 1809.*

419. Ritratto dell'autore. — Terzo di figura.

In tela: alt. met. 0,950; largh. met. 0,710.

Dono dell'autore, 1805.

VITTORE GHISLANDI, detto **IL FRATE DI GALGARIO**, *figlio di Domenico: nato a Bergamo nel 1655, morto nel 1743.*

420. Ritratto d'uomo. — Busto.

In tela: alt. met. 0,750; largh. met. 0,600.

PIETRO SUBLEYRAS. — V. n. 417.

421. S. Gerolamo scosso dal suono delle angeliche trombe — (col nome e la data 1739).

In tela: alt. met. 4,088; largh. met. 2,303.

Di prov. come al n. 412.

GIULIO CESARE PROCACCINI. — V. n. 103.

422. Madonna col Bambino: S. Carlo, S. Ambrogio ed Angeli.

In tela: alt. met. 2,180; largh. met. 2,279.

SCUOLA TOSCANA.

423. Ritratto di Antonio Sangallo, architetto.

In tela: alt. met. 0,710; largh. met. 0,310.

GIUSEPPE NUVOLONI, *nato in Milano nel 1619, morto nel 1703.* — Scolaro di suo padre Panfilo e del fratello C. Francesco.

424. Ritratto dell'autore.

In tela: alt. met. 0,811; largh. met. 0,617.

MARTINO KNOLLER, *figlio di Francesco, nato a Steinach* (Tirolo) *nel 1725, morto nel 1804:* — Scolaro di Paolo Troger.

425. Ritratto del pitt. Antonio Rafaele Mengs.

POMPEO BATONI, *nato a Lucca nel 1708, morto nel 1787.* — Scuola romana.

426. Madonna sedente col Bambino: ai lati S. Giuseppe e S. Zaccaria: sul dinanzi S. Elisabetta genuflessa sorregge il piccolo S. Giovanni: in alto alcuni Angeli che spargono fiori.

In tela: alt. met. 4,400; largh. met. 2,300.

Di prov. come al n. 412.

JACOPO CERUTI. — V. n. 416.

427. Ritratto dell'autore.

In tela: alt. met. 0,729; largh. met. 0,581.

SALOMONE ADLER, *operava in Milano dal 1679 al 1691.*

428. Ritratto dell'autore.

In tela: alt. met. 1,089; largh. met. 0,863.

GIACOMO PALMA, juniore, *nato in Venezia nel 1544, da Antonio figlio di Jacopo il vecchio: morì nel 1628.* — Scuola veneta.

429. Ritratto dell'autore.

In tela: alt. met. 1,189; largh. met. 0,915.

ANGIOLO MARIO CRIVELLI, detto IL CRIVELLONE, *milanese, pittore di figura e d'animali; morì nel 1730.*

430. Ritratto d' uomo in abito da caccia.

In tela: alt. met. 1,189; largh. met. 0,891.

GIOVANNI ANGELO BORRONI, *nato in Cremona nel 1684, morto in Milano nel 1772.*

431. Ritratto d' uomo.

In tela: alt. met. 0,841; largh. met. 0,679.

BONIFAZIO VERONESE. — V. n. 122.

432. Gesù riconosciuto dai due discepoli alla cena in Emmaus, con diverse altre figure.

In tela: alt. met. 1,486; largh. met. 4,114.

Esisteva nel palazzo del Magistrato del Sale in Venezia.

ALESSANDRO TURCHI, detto L'ORBETTO. — V. n. 395.

433. Nostra Signora della Neve seduta sulle nubi col divin Figlio e circondata da molti Angioletti: nel piano il papa Liberio, il patrizio Giovanni e varie classi del Clero romano.

In tela: alt. met. 3,097; largh. met. 1,734.

Prov. dall'oratorio della Disciplina in Verona.

—

CARLO BONONI, *ferrarese, nato nel 1569, morto nel 1632.* — Studiò a Bologna ed a Venezia.

434. Madonna col Bambino e S. Giuseppe sopra un alto basamento: al piano S. Francesco, S. Carlo, S. Chiara e S. Lucia.

In tela: alt. met. 3,271; largh. met. 1,982.

Prov. dalla chiesa delle Monache di S. Chiara a Fabriano.

—

ANTONIO PODENIN.

435. Ritratto d'uomo. — Terzo di figura.

In tela: alt. met. 1,958; largh. met. 0,717.

—

MANIERA DEL GUERCINO.

436. S. Francesco. — Busto.

In tela: alt. met. 0,610; largh. met. 0,480.

—

SALVATORE ROSA, *poeta e pittore, nato ad Arenella in vicinanza di Napoli nel 1615, morto in Roma nel 1673.* — Scuola napoletana.

437. Le Anime del Purgatorio.

In tela: alt. met. 2,861; largh. met. 1,883.

Prov. dalla chiesa di S. Giovanni alla Case Rotte in Milano.

—

GIOVANNI BENEDETTO CASTIGLIONI, detto IL GRECHETTO, *nato in Genova nel 1616, morto in Mantova nel 1670.* — Ebbe a maestri il Paggi e Antonio van Dyck.

438. Gli Ebrei incamminati verso la Terra promessa.

In tela: alt. met. 1,411; largh. met. 3,010.

—

DANIELE CRESPI. — V. n. 104.

439. Cena degli Apòstoli: in alto due Angioletti.

In tela: alt. met. 3,221; largh. met. 2,105.

Prov. dalla chiesa di Brugora.

ANDREA PORTA, *milanese, nato nel 1656; viveva ancora nel 1718.* — Scolaro di Cesare Fiori.

440. Ritratto dell'autore. — Terzo di figura.

In tela: alt. met. 0,965; largh. met. 0,705.

IGNOTO.

441. Ritratto d'uomo — (Cost. del sec. XVIII). — Busto.

In tela: alt. met. 0,530; largh. met. 0,450.

COPIA DA MICHELANGELO DA CARAVAGGIO.

442. S. Sebastiano. — Due terzi di figura.

In tela: alt. met. 1,312; largh. met. 0,965.

Come all'art. 92.

ANTONIO TANZI o ANTONIO D'ENRICO, *nato circa il 1574 in Alagna nel Novarese; operava ancora nel 1635.*

443. Crocifissione di molti Frati francescani a Nangasaki.

In tela: alt. met. 1,139; largh. met. 0,792.

Prov. dal Convento delle Grazie in Varallo, 1.° Giugno 1811.

FRANCESCO DEL CAIRO. — V. n. 390.

444. Ritratto di Luigi Scaramuccia, pittore ed autore d'un libro che ha per titolo: *Finezze dei Pennelli italiani.*

In tela: alt. met. 0,953; largh. met. 0,729.

IPPOLITO SCARSELLA, detto SCARSELLINO, *figlio di Sigismondo; nato in Ferrara nel 1551, morto nel 1621.*

445. I Dottori della Chiesa riuniti a concilio: alcuni di essi si volgono alla Vergine seduta col Figlio sulle nubi, in gloria d'Angeli.

In tav.: alt. met. 3,593; largh. met. 1,560.

Prov. dalla chiesa di S. Bernardino (Monache Francescane) in Ferrara.

—

SALVATORE ROSA. — V. n. 437.

446. S. Paolo eremita in una foresta.

In tela: alt. met. 3,345; largh. met. 2,469.

Prov. dalla chiesa di S. Maria della Vittoria in Milano.

—

MATTIA PRETI, detto IL CAVALIERE CALABRESE, *nato a Taverna in Calabria nel 1613, morto nel 1699.* — Imitatore di Michelangelo da Caravaggio e del Guercino.

447. Quadro votivo. Il Redentore benedice due fanciulli che accompagnati da una donna, gli stanno innanzi in atto divoto.

In tela: alt. met. 1,436; largh. met. 1,[illegible]02.

—

ANTONIO TANZI. — V. n. 443.

448. Ritratto d'uomo.

—

LUCA GIORDANO, *detto* FA PRIESTO, *figlio di Antonio, nato in Napoli nel 1632, morto nel 1705.* — Scolaro di G. Ribera e di P. da Cortona.

449. Maria Vergine col Bambino: S. Antonio di Padova, S. Giuseppe, e in alto molti Angeli festanti.

In tela: alt. met. 3,642; largh. met. 2,428.



XI. SALA.

MARCO DA OGGIONO. — V. n. 14.

450. Gli arcangeli Michele, Gabriele e Rafaele, trionfatori di Satana — (col nome).

In tav.: alt. met. 2,551; largh. met. 1,883.

Prov. dalla chiesa di S. Marta in Milano.

ANDREA SALAINO, *milanese.* — Scolaro di Leonardo da Vinci.

451. Madonna col divin Figlio: S. Pietro e S. Paolo.

In tav.: alt. met. 2,033; largh. met. 1,486.

FERRARI GAUDENZIO. — V. n. 24.

452. Martirio di S. Caterina.

In tav.: alt. met. 3,321; largh. met. 2,105.

Esisteva nella chiesa di S. Angelo in Milano.

POLIDORO CALDARA, *detto* **POLIDORO DA CARAVAGGIO** *dal luogo ove nacque verso il 1495; morì in Messina nel 1543.* — Scuola romana.

453. Passaggio del Mar Rosso — (chiaroscuro).

In tela: alt. met. 1,189; largh. met. 2,006.

BERNARDINO ZENALE. — V. n. 157.

454. Madonna in trono col Bambino: ai lati i quattro Dottori della Chiesa; sul dinanzi il duca Lodovico il Moro, la sua moglie Beatrice e due figliuolini.

In tav.: alt. met. 2,279; largh. met. 1,635.

Prov. dalla chiesa di S. Francesco in Milano.

CALISTO PIAZZA. — V. n. 376.

455. La Vergine col Figlio; S. Giovanni Battista, S. Gerolamo ed un Angioletto — (col nome).

In tav.: alt. met. 2,131; largh. met. 1,738.

BERNARDINO LUINI. — V. n. 1.

456. Nostra Donna col Bambino; i Santi Apostoli Giacomo e Filippo, due divote ed un divoto.

In tav.: alt. met. 1,932; largh. met. 1,423.

GIAN PIETRINO, detto da alcuni PIETRO RIZZO; *seguì la scuola di Leonardo e vuolsi che operasse fin quasi alla metà del XVI secolo.*

457. S. Maria Maddalena.

In tav.: alt. met. 0,519; largh. met. 1,594.

MARCO DA OGGIONO. — V. n. 14.

458. Madonna assunta e i Santi Apostoli.

In tav.: alt. met. 2,031; largh. met. 1,411.

SCUOLA DI BERNARDINO LUINI.

459. La SS. Annunciata, con molti Angeli.

In tav.: alt. met. 2,577; largh. met. 1,569.

MICHELANGELO AMERIGHI o MORIGI, detto IL CARAVAGGIO *dalla terra ove nacque nel 1569; morì a Port'Ercole nel 1609.*

460. Il Nazareno al pozzo colla Samaritana.

In tav.: alt. met. 1,932; largh. met. 1,536.

BENEDETTO CRESPI, detto IL BUSTINO, *comasco, fiorì nella metà del secolo XVII.*

461. Circoncisione di Gesù Cristo.

In tela: alt. met. 2,269; largh. met. 1,635.

GIOVANNI PAOLO LOMAZZO. — V. n. 106.

462. Il Redentore morto sostenuto dalla Madre, fra le pie Donne piangenti e S. Giovanni.

In tav.: alt. met. 2,180; largh. met. 1,460.

ENEA SALMEGGIA. — V. n. 77.

463. Madonna e Bambino: S. Sebastiano, S. Rocco e S. Francesco.

In tela: alt. met. 2,874; largh. met. 2,081.

MARCO DA OGGIONO. — V. n. 14.

464. Cena degli Apostoli — (dal dipinto di Leonardo).

In tav.: alt. met. 1,189; largh. met. 2,626.

CESARE DA SESTO. — V. n. 326.

465. Madonna col Figlio e S. Giovanni Battista: ai lati S. Gioachino e S. Giuseppe.

In tav.: alt. met. 0,891; largh. met. 0,742.

Come al n. 92.

ANTONIO TANZI. — V. n. 443.

466. Ritratto d'uomo. — Busto.

In tela: alt. met. 0,408; largh. met. 0,321.

PIETRO MAZZUCCHELLI. — V. n. 259.

467. Ritratto d'uomo. — Busto.

In tela: alt. met. 0,446; largh. met. 0,408.

SCUOLA DI LEONARDO.

468. Maria Vergine col divin Figlio il quale si stringe al seno un agnello.

In tav.: alt. met. 1,014; largh. met. 0,778.

Come al n. 92.

IGNOTO.

469. Un Santo domenicano seduto, con un crocifisso nella mano sinistra ed una penna nella destra.

In tav.: alt. met. 1,040; largh. met. 0,792.

ERCOLE PROCACCINI, juniore, *figlio di Carlo Antonio; nacque in Milano nel 1596, morì nel 1676.* — Scolaro di Giulio Cesare suo zio.

470. Crocifissione di Gesù Cristo.

In tela: alt. met. 2,105; largh. met. 2,428.

PIETRO FRANCESCO SACCHI, *pavese, fioriva dal 1512 al 1527.*

471. La Vergine col Bambino, il piccolo S. Giovanni e S. Giuseppe: con fondo a paese.

In tela: alt. met. 0,865; largh. met. 0,717.

Come al n. 92.

GIULIO CESARE PROCACCINI. — V. n. 103.

472. S. Pietro penitente.

In tav.: largh. met. 0,766; largh. met. 0,643.

NICOLA APPIANI, *si crede scolaro di Leonardo.*

473. Adorazione dei Magi.

In tav.: alt. met. 1,758; largh. met. 1,163.

GIOVANNI AMBROGIO BEVILACQUA, detto IL LIBERALE, *operava in Milano verso il 1486.* — Scuola milanese.

474. Maria Vergine in trono col divin Figlio: ai lati il re Davide ed un divoto genuflesso, patrocinato da S. Pietro martire — (col nome e la data 1502).

In tav.; alt. met. 1,361; largh. met. 1,361.

FEDE GALIZIA, *figlia di Annunzio miniatore, nata a Trento: morta circa il 1620.*

475. Il Salvatore che appare dopo la sua resurrezione alla Maddalena — (col nome e la data 1616).

In tela: alt. met. 3,122; largh. met. 1,982.

FRANCESCO LONDONIO, *pittore ed incisore, nato in Milano nel 1723, morto nel 1783.*

476. Un pastorello in cammino seguito da un giumento carico e da alcune pecore: a breve distanza, un vecchio montanaro ed una donna.

Disegno: alt. met. 0,450; largh. met. 0,350.

AUTORE STESSO.

477 al 481. Diversi soggetti pastorali.

Dipinti su carta e in variate dimensioni.

Per legato del pittore Carlo Londonio, pronipote dell'Autore.

AMBROGIO FIGINI. — V. n. 347.

482. Maria Vergine col Bambino; S. Giovanni evangelista e S. Michele che abbatte Lucifero.

In tela: alt. met. 3,122; largh. met. 1,982.

FRANCESCO LONDONIO. — V. n. 476.

483 al 487. Soggetti pastorali.

Come al n. 477.

DANIELE CRESPI. — V. n. 104.

488. Madonna col divin Figlio: S. Carlo, S. Francesco ed un divoto.

In tela: alt. met. 1,907; largh. met. 1,387.

CARLO FRANCESCO NUVOLONI. — V. n. 217.

489. La famiglia di Panfilo Nuvoloni.

In tela: alt. met. 1,262; largh. met. 1,784.

CAMILLO PROCACCINI, *figlio d'Ercole il vecchio; nacque in Bologna circa il 1550; morì in Milano nel 1627.*

490. Natività di Nostro Signore.

In tela: alt. met. 3,245; largh. met. 2,155.

Prov. dalla chiesa di S. Paolo in Monza.

CARLO FRANCESCO NUVOLONI. — V. n. 217.

491. L'Angelo annunciatore.

In tela: alt. met. 0,432; largh. met. 1,014.

AMBROGIO FOSSANO, detto BERGOGNONE. — V. n. 54.

492. Cristo alla colonna.

In tav.: alt. met. 0,432; largh. met. 1,014.

CARLO FRANCESCO NUVOLONI. — V. n. 217.

493. Maria Vergine annunciata.

In tela: alt. met. 0,432; largh. met. 0,114.

AMBROGIO FOSSANO, detto BERGOGNONE. — V. n. 54.

494. Assunzione ed incoronazione di Maria Vergine: nel piano gli Apostoli, S. Ambrogio, S. Agostino ed altri Santi — (col nome e l'anno 1522).

In tav.: alt. met. 2,726; largh. met. 2,428.

Prov. dalla chiesa parrocchiale di Nerviano.

GIOVANNI ANTONIO MARIANI, *operava in Piemonte negli ultimi anni del secolo XVII.*

495. Punizione di Tizio.

In tela: alt. met. 1,288; largh. met. 1,724.

GIULIO CESARE PROCACCINI. — V. n. 103.

496. Adorazione dei Magi.

In tela: alt. met. 3,345; largh. met. 2,180.

GIACOMO PALMA, juniore. — V. n. 429.

497. S. Benedetto che combatte le tentazioni.

In tela: alt. met. 1,300; largh. met. 1,560.

ALESSANDRO MAGNASCO, detto IL LISSANDRINO, *figlio di Stefano, nato in Genova nel 1681, morto nel 1747.* — Scolaro di Filippo Abbiati.

498. Archi antichi in ruina, con alcuni briganti che stanno giuocando.

In tela: alt. met. 0,742; largh. met. 0,594.

AUTORE STESSO.

499. Avanzi d'antichi edifici, con un cerretano che trattiene alcuni contadini.

In tela: alt. met. 0,742; largh. met. 0,594.

DANIELE CRESPI. — V. n. 104.

500. Battesimo di Gesù Cristo.

In tela: alt. met. 2,031; largh. met. 1,337.

FRANCESCO LONDONIO. — V. n. 476.

501. Due capretti.

In tela: alt. met. 0,594; largh. met. 0,915.

IGNOTO.

502. Ritratto di uno scultore. — Terzo di figura.

In tela: alt. met. 0,804; largh. met. 0,630.

FRANCESCO LONDONIO. — V. n. 476.

503. Una pecora e due capretti.

In tela: alt. met. 0,594; largh. met. 0,715.

CARLO FRANCESCO NUVOLONI. — V. n. 217.

504. S. Marta che abbatte un drago in presenza di S. Maria Maddalena e del fratello Lazaro vescovo di Marsiglia: a breve distanza molti soldati e popolo.

In tela: alt. met. 3,965; largh. met. 2,626.

GIUSEPPE VERMIGLIO, *torinese, nato nei primi anni del secolo XVII, morto nel 1675.*

505. Il nato Messia adorato dai pastori.

In tela: alt. met. 2,254; largh. met. 2,627.

CALISTO PIAZZA. — V. n. 376.

506. S. Stefano, S. Agostino, S. Nicolò di Bari e due Angioletti — (col nome).

In tela: alt. met. 2,527; largh. met. 1,833.

Prov. dalla chiesa dell'ex Monache di S. Benedetto in Bergamo.

JACOPO CERUTI. — V. n. 416.

507. Frutti.

In tela: alt. met. 0,420; largh. met. 0,581.

IGNOTO.

508. Ritratto di giovane donna con un piccolo libro in mano. — Terzo di figura.

In tela: alt. met. 0,742; largh. met. 0,594.

FRANCESCO LONDONIO. — V. n. 476.

509 al 512. Soggetti pastorali e paesaggi. — Come al n. 477.

JACOPO CERUTI. — V. n. 416.

513. Un piatto con gamberi, alcuni pani, un fiasco di vino e le ampoluzze.

In tela: alt. met. 0,420; largh. met. 0,581.

ANTONIO TANZI. — V. n. 443.

514. Ritratto di giovine donna.

In tela: alt. met. 0,792; largh. met. 0,591.

GIOVANNI BATTISTA CRESPI, detto IL CERANO, *nato a Cerano terra del Novarese nel 1557: operò molto in Milano ove morì nel 1633.* — Scuola milanese.

515. Madonna e Bambino, con S. Domenico, S. Caterina di Siena ed alcuni Angeli.

In tela: alt. met. 2,726; largh. met. 2,180.

GIOVANNI BATTISTA DISCEPOLI, detto LO ZOPPO DA LUGANO, *nato nel 1590, morto nel 1660.* — Scolaro di Camillo Procaccini.

516. Adorazione dei Magi.

In tela: alt. met. 2,726; largh. met. 1,784.

NICOLA APPIANI. — V. n. 473.

517. Giovane divota patrocinata da S. Antonio di Padova.

In tav.: alt. met. 1,163; largh. met. 0,495.

AUTORE STESSO.

518. S. Francesco ed una divota.

In tav.: alt. met. 1,163; largh. met. 0,495.

AUTORE STESSO.

519. Battesimo di Gesù Cristo.

In tav.: alt. met. 1,784; largh. met. 0,792.

BERNARDINO ZENALE. — V. n. 157.

520. S. Antonio di Padova.

In tav.: alt. met. 1,387; largh. met. 0,420.

AUTORE STESSO.

521. S. Vincenzo diacono.

In tav.: alt. met. 1,387; largh. met. 0,420.

AUTORE STESSO.

522. Maria Vergine col Bambino e quattro Angeli.

In tav.: alt. met. 1,659; largh. met. 0,792.

SCUOLA DI LEONARDO.

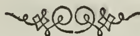
523. Maria Vergine seduta sulle ginocchia di S. Anna, tiene il divin Figlio il quale scherza con un agnellino — (da un pensiero di Leonardo).

In tav.: alt. met. 1.585; largh. met. 1,089.

ATTRIBUITO AL BELTRAFFIO (1).

524. S. Giovanni Battista.

(1) Giovan Antonio Beltraffio, nato in Milano nel 1467; morto nel 1516. Scolaro di Leonardo.



XII. SALA.

MARTINO KNOLLER. — V. n. 425.

525. Ritratto dell'abate Giuseppe Parini.
In tela: alt. met. 0,580; largh. met. 0,435.

—

MARCO GOZZI, *bergamasco, nato nel 1759, morto nel 1839.*

526. Ponte di Varallo — (col nome e l'anno 1818).
In tela: alt. met. 0,766; largh. met. 0,569.

—

ANDREA APPIANI, *nato a Milano nel 1754, morto nel 1817.*

527. Giove incoronato dalle Ore.
In tela: alt. met. 0,679; largh. met. 1,411.

—

GIUSEPPE BOSSI, *nato a Busto Arsizio nel 1777, morto nel 1815.* — Scuola milanese.

528. Ritratto di Gaspare Landi, pittore.
In tela: alt. met. 0,450; largh. met. 0,340.

—

MARTINO KNOLLER. — V. n. 426.

529. Ritratto dell'autore — (col nome e l'anno 1804).
In tela: alt. met. 0,980; largh. met. 0,750.
Dono dell'autore (1804).

—

AUTORE STESSO.

530. Ritratto di Giuseppe Franchi, scultore.
In tela: alt. met. 0,750; largh. met. 0,560.

GIOVANNI MIGLIARA, *nato in Alessandria nel 1785, morto nel 1837.* — Scolaro di Gasparo Galliari.

531. Cappella sotterranea in un convento di monache — Atrio e cortile in un convento di Certosini.

In tav.: alt. met. 0,220; largh. met. 0,260.

Dono del signor m.° Antonio Ronchetti.

ANDREA APPIANI. — V. n. 527.

532. Ritratto dell'autore.

In tav.: alt. met. 0.180; largh. met. 0,150.

Dono del conte di Saurau (1823, 29 Settembre).

AUTORE STESSO.

533. Ritratto di Napoleone Bonaparte.

Disegno: alt. met. 0,140; largh. met. 0,100.

Dono del cav. Benedetto Cacciatori.

MARCO GOZZI. — V. n. 526.

534. Paesaggio con acqua nel mezzo: folta macchia d'alberi da un lato e dall'altro un castello in ruina.

In tela: alt. met. 0,557; largh. met. 0,766.

AUTORE STESSO.

535. Veduta dei due ponti di Sedrina, posti sui fiumi Brembo e Brembilla.

In tela: alt. met. 1,155; largh. met. 0,729.

GAETANO TAMBRONI, *bolognese; morì nel 1841.*

536. Paesaggio con molti alberi: nel fondo alcuni avanzi d'antichi monumenti: sul dinanzi due figure.

In tela: alt. met. 0,742; largh. met. 0,965.

GASPARE GALLIARI, *figlio di Giovanni Antonio, nacque a Treviglio verso la metà del secolo XVIII, morì in Milano nel 1820.*

537. Veduta di Venezia, con diverse figure mascherate.

In tela: alt. met. 0,581; largh. met. 0.729.

—

GIULIANO TRABALLESI, *nato in Firenze circa il 1728, morto in Milano nel 1809.*

538. L'aurora che mette in fuga la Notte.

In tela: alt. met. 0.630; largh. met. 0,594.

—

BERNARDINO GALLIARI, *nato in Andorno nel 1707, morto nel 1794.*

539. Presepio.

—

FRANCESCO FIDANZA, *figlio di Filippo, nacque in Roma nel 1747, morì in Milano nel 1819.*

540. Nevicata.

In tela: alt. met. 0,630; largh. met. 1,052.

—

GAETANO BURCKER, *bolognese, operava in Milano verso il 1810, morì nel 1828.*

541. Paesaggio con alberi grandiosi e macchiette.

In tela: alt. met. 0.660; largh. met. 0,960.

—

MARCO GOZZI. — V. n. 526.

542. Campagna lombarda, con effetto d'aurora.

In tela: alt. met. 0,555; largh. met. 0,780.

—

GIOVANNI MIGLIARA. — V. n. 531.

543. Ricca cappella in un cimitero.

In tela: alt. met. 0,521; largh. met. 0,769.

MARCO GOZZI. — V. n. 526.

544. Contorni d'Inverigo.

In tela: alt. met. 0,555; largh. met. 0,780.

LUIGI BASILETTI, *bresciano; operava nei primi anni di questo secolo.*

545. Cascata d'acqua.

In tela: alt. met. 1,312; largh. met. 0,950.

FRANCESCO GRUBER *di Vienna.*

546. Cardo selvatico.

In tela: alt. met. 0,570; largh. met. 0,465.

GIUSEPPE BOSSI. — V. n. 528.

547. Ritratto dell'autore.

In tela: alt. met. 0,355; largh. met. 0,300.

MARCO GOZZI. — V. n. 526.

548 Paesaggio con acqua, alberi, ruine d'un castello, figure e bestiame.

In tela: alt. met. 0,545; largh. met. 0,766.

ALESSANDRO ARRIGONI, *nato in Valassina nel 1752, morto nel 1819.*

549 Fiori.

In tela: alt. met. 0,465; largh. met. 0,369.

MARTINO KNOLLER. — V. n. 426.

550. S. Sebastiano medicato da Irene.

In tela: alt. met. 0,446; largh. met. 0,297.

GIUSEPPE APPIANI, *nato a Vaprio nel 1754, morto nel 1812.*

551. Testa d'un vecchio.

In tela: alt. met. 0,475; largh. met. 0,332.

—

MARCO GOZZI. — V. n. 526.

552. Paesaggio, con fucine di projettili d'artiglieria.

—

MARTINO KNOLLER. — V. n. 426.

553. Assunzione di Maria Vergine.

In tela: alt. met. 0.960; largh. met. 0,515.

—

GIUSEPPE BOSSI. — V. n. 528.

554. Danza d'amorini.

Dipinto in carta: alt. met. 0,397: largh. met. 0,521.

—

MARCO GOZZI. — V. n. 526.

555. Paesaggio con gruppo d'alberi, una ghiacciaja, e diverse macchiette.

In tela: alt. met. 0,760; largh. met. 0,550.

—

AUTORE STESSO.

556. Ponte di Crevola.

In tela: alt. met. 0,760; largh. met. 0,550.

—

AUTORE STESSO.

557. Lago con veduta di Lecco.

In tela: alt. met. 0,750; largh. met. 1,135.

—

GIUSEPPE NIGG.

558. Fiori diversi.

Dipinto in porcellana: alt. met. 0,665: largh. met. 0,530.

FRANCESCO BIONDI, *nato in Milano nel 1735, morto nel 1805.*

559. Madonna, Bambino e S. Giovanni Battista.
Chiaroscuro: alt. met. 0,720; largh. met. 0,575.

ANDREA APPIANI. — V. n. 527.

560. Apollo con Giacinto morente.
Affresco: alt. met. 1,055; largh. met. 0,950.

AUTORE STESSO.

561. Dafne inseguita da Apollo.
Affresco: alt. met. 1,055; largh. met. 0,950.

AUTORE STESSO.

562. Carro d'Apollo.
Affresco: alt. met. 1,300; largh. met. 2,140.

AUTORE STESSO.

563. S. Giovanni evangelista.
Disegno: alt. met. 0,480: largh. met. 0,370.



XIII. SALA.

Opere di Scultura premiate negli anni decorsi dal 1805 *al* 1871.

XIV. SALA.

Opere di Scultura e Disegni di figura che ottennero il premio negli anni decorsi dal 1805 *al* 1871.

PAOLO CALIARI. — V. n. 124.

564. Nozze di Cana.

In tela: alt. met. 2,230; largh. met. 5,200.

I Concorsi di Pittura, e i Quadri moderni sono esposti nelle Sale XXI, XXII e XXIII.

XXIV. SALA.

MARCO DA OGGIONO. — V. n. 14.

565. Copia del Cenacolo di Leonardo.

Affresco: alt. met. 3,450; largh. met. 6,650.

Già esistente nel refettorio del monastero de'Gerolimini a Castellazzo di Vigentino.

GIUSEPPE BOSSI. — V. n. 528.

566. Copia del Cenacolo di Leonardo.

In tela: alt. met. 4,380; largh. met. 8,920.

FRANCESCO ALBANI. — V. n. 97.

567. Transito di S. Giuseppe.

In tela: alt. met. 3,400; largh. met. 4,000.

Prov. dalla chiesa dei PP. Domenicani a Forlì.

FRANCESCO LONDONIO. — V. n. 476.

568. Riposo al meriggio: una montanara seduta regge sulle ginocchia una fanciulla dormiente: a breve distanza un ragazzo con capre, pecore ed una giovenca: più indietro un giovinetto che sta suonando la tibia.

In tela: alt. met. 2,220; largh. met. 2,550.

AUTORE STESSO.

569. Esterno di una stalla: da un lato un pastore ed una fanciulla seduta con un capretto fra le braccia, dall'altro una giovenca.

In tela: alt. met. 2,220; largh. met. 2,250.

AUTORE STESSO.

570. **Bestiame custodito da un pastorello.**
In tela: alt. met. 0,870; largh. met. 0,740.

AUTORE STESSO.

571. **Giovane pastore in piedi, con un asinello ed alcune pecore.**
In tela: alt. met. 0,870; largh. met. 0,660.

AUTORE STESSO.

572. **Sito montuoso con capre, pecore ed un ragazzo a cavalcione d'un asinello.**
In tela: alt. met. 0,700; largh. met. 0,730.

AUTORE STESSO.

573. **Stazione di montanari, con un vecchio intento a tosare una pecora.**
In tela: alt. met. 2,200; largh. met. 2,550.

AUTORE STESSO.

574. **Montanari con pecore ed una giovenca.**
In tela: alt. met. 0,690; largh. met. 0,960.

AUTORE STESSO.

575. **Pastori in cammino con gregge ed un giumento.**
In tela: alt. met. 0,700; largh. met. 0,700.

AUTORE STESSO.

576. **La greggia nel vespro: una montanara sta mungendo una giovenca: alla sua destra un pastorello con alcune pecore ed una capra: a breve distanza una giovinetta porge a bere del latte ad un fanciullo.**
In tela: alt. met. 2,220; largh. met. 2,550.

AUTORE STESSO.

577. **Bestiame in riposo all'ingresso di una capanna.**
In tela: alt. met. 0,690; largh. met. 0,950.

AUTORE STESSO.

578. **Un pastore con un montone ed una capra.**
In tela: alt. met. 1,900; largh. met. 0,490.

AUTORE STESSO.

579. **Giovane montanara in colloquio con un pastorello appoggiato ad una giovenca.**
In tela: alt. met. 1,850; largh. met. 1,300.

AUTORE STESSO.

580. **Pastori e greggia in viaggio.**
In tela: alt. met. 2,200; largh. met. 4,250.

AUTORE STESSO.

581. **Due giovani montanari in riposo ed alcune pecore.**
In tela: alt. met. 1,250; largh. met. 1,200.

FRANCESCO FIDANZA. — V. n. 540.

582. **Porto di Malamocco.**
In tela: alt. met. 1,200; largh. met. 1,800.

AUTORE STESSO.

583. **Porto d'Ancona.**

FINE.

PITTORI NOMINATI IN QUESTA GUIDA

coi numeri d'indicazione delle loro opere.



AGGIUNTE E CORREZIONI.

Pag. 32 N. **146**, *dopo la data aggiungi:*
In tav: alt. met. 1,760; largh. met. 0,900.

Id. N. **149. CARLO CRIVELLI**, *ecc., aggiungi:*
(col nome e la data 1482).

Pag. 64 N. **327**. *Invece di* Scuola umbra, *leggi:*
Scolaro di Pier della Francesca.

Id. 91 N. **494**. *Invece di* chiesa parocchiale ecc. *leggi:*
chiesa dell'Incoronata in Nerviano.

Id. 100 N. **552. Paesaggio**, *ecc., aggiungi:*
In tela: alt. met. 0,500; largh. met. 0,700.

Prezzo **UNA LIRA** *Italiana*

